

LO SPORT SYSTEM FRA MODERNITÀE INCONGRUENZE

- IGOR CASTIGLIA –
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA IN PALESTRE E
 PISCINE
- GIANLUCA SCAZZOSI ACTIVE AGING COME GRANDE OPPORTUNITÀ
 - VINCENZO LARDINELLI L'ALLULOSIO, LA SANA DOLCEZZA NEGATA DALL'UE
 - STEFANO CANDIDONI AQUA CIRCUIT TRAINING E SMALL GROUP

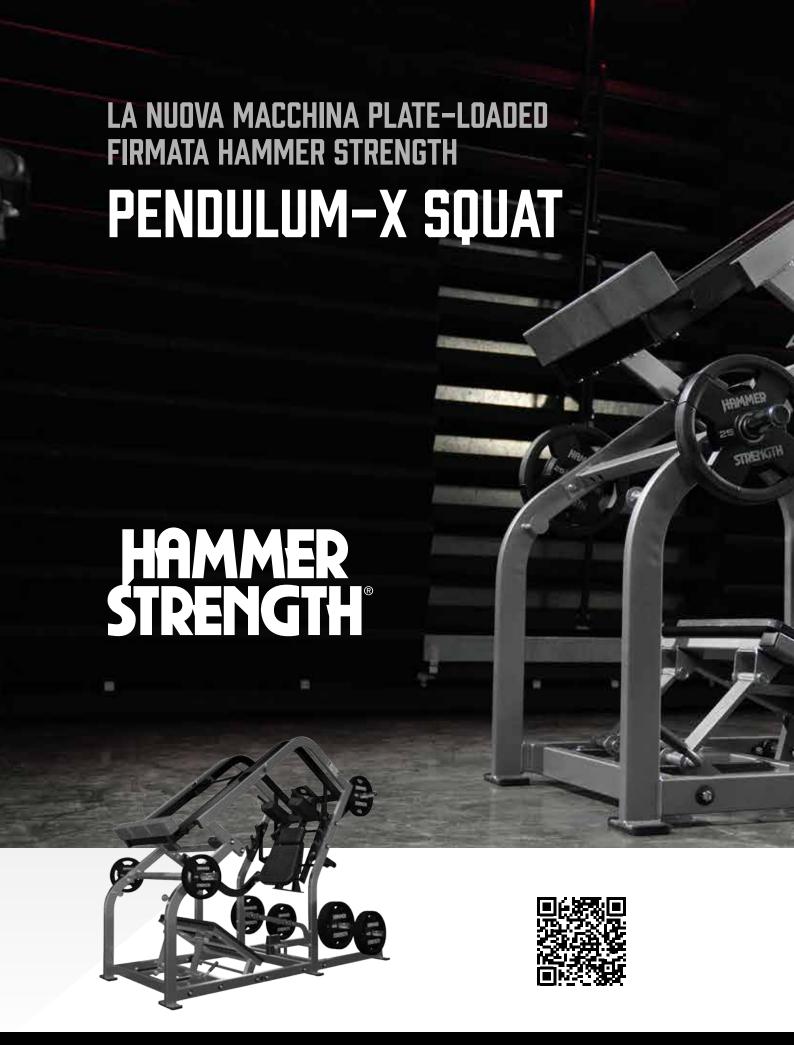
INTERVISTE

ANDREA PAVOLUCCI (FIT INTERIORS) – IL NUOVO PRESIDENTE DI ASSOFITNESS



ADV GENESI

ADV GENESI





A differenza dei tradizionali squat che limitano l'estensione dell'anca e sovraccaricano le ginocchia, Pendulum-X stimola l'estensione di tutto il corpo per un potenziamento e prestazioni senza pari.

Il suo movimento brevettato isola con precisione il distretto muscolare interessato, **escludendo l'intervento di muscoli sinergici compensatori.**



HA WELLBEING / HA POOL CONSTRUCTION

Periodico cartaceo bimestrale: 4 uscite HA Wellbeing - 2 Speciali HA Pool Construction

Registrazione Tribunale di Padova n. 1727 del 9 marzo

Aggiornamento denominazione testata "HA Wellbeing" depositato in Tribunale di Padova il 24 novembre 2022 - redazione@wbox.it

Redazione: via Praimbole, 7 - 35010 Limena (PD)

Telefono: +39 049 9600938

EDITORE/PROPRIETARIO: W.BOX SRL - Via Praimbole

7 - 35010 Limena (PD) - info@wbox.it

DIRETTORE RESPONSABILE:

Marco Tornatore - redazione@wbox.it

PUBBLICITÀ:

Professione Acqua srl - ferrario@professioneacqua.it COME RICEVERE HA:

Per ricevere HA Wellbeing al proprio indirizzo basta inviare richiesta direttamente a info@wbox.it.

Per le uscite degli speciali HA Pool Construction (due numeri/anno), chi fosse interessato deve farne specifica richiesta info@professioneacqua.it o a info@wbox.it.

NOTE ESPLICATIVE SU HA WELLBEING: 4 uscite/anno con servizi su fitness, piscina, hospitality;

in versione digitale è aggiornato quotidianamente e accessibile a tutti su wbox.it; per ricevere la newsletter settimanale fare richiesta a info@wbox.it oppure iscriversi dal sito wbox.it

HA POOL CONSTRUCTION: 2 uscite/anno, sotto il coordinamento di Professione Acqua con focus su progettazione, tecnologia, manutenzione e realizzazione di piscine e spa.

COMITATO DI REDAZIONE: Linda Marabello, Antonella Barbieri, Alessandro Favero, Beatrice Tornatore - completano il Comitato di Redazione per l'edizione Pool Construction di Happy Aquatics: Rossana Prola, Paolo

HANNO COLLABORATO: Tiziana Cannarsi, Beatrice Masserini, Rossana Prola, Viviana Venticinque, Paolo Finestra, Gianni Nagni, Claudio Magni, Angelo Della Rocca, Gianluca Scazzosi, Francesco Belà, Igor Castiglia, Lorenzo Bolognini, Gerardo Ruberto, Edoardo Cognonato, Ciro Lo Giudice.

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Jump Comunicazione - www.jumpcomunicazione.com STAMPA: Centro Offset Master Srl - Mestrino (PD) Chiuso in tipografia: 10/05/2025

INSERZIONISTI

П

Sommario

ANNO XXVI - NUMERO 04 - LUGLIO-AGOSTO 2025

NEWS

POOL&FIT

FIFTY PLUS

MANAGEMENT

LEADERSHIP

AQUAPOOL

AQUATIC WELLNESS

FITNESS

EXTRA

WELLNESS



VERSIONE ONLINE DISPONIBILE SU:





Cercavo un vero software gestionale, con una lunga esperienza, utilizzabile in CLOUD e capace di adattarsi alle mie esigenze attuali e future.

Volevo che il fornitore mi mettesse in grado di utilizzarlo al meglio garantendomi un servizio di assistenza immediato e direttamente raggiungibile.

ed ho trovato...





RICHIEDI LA TUA DEMO GRATUITA

www.tommysgest.com





Il nostro comparto non gode della considerazione di settore economico-lavorativo che meriterebbe. Lo avevamo avvertito in modo inequivocabile durante il covid: messi sempre ai margini, con disposizioni governative per cui ci hanno fatto chiudere per primi e riaprire per ultimi. Già allora si diceva che, infondo, raccoglievamo quello che avevamo seminato.

E la riforma, tanto attesa e oggi molto criticata, non ha certo migliorato la nostra condizione.

Siamo ancora vittime di noi stessi, della nostra incapacità di essere credibili e rappresentati da organi o associazioni di categoria in cui si possa identificare un settore: è lo specchio di un sistema diviso fra contraddizioni e incongruenze che peggiorano il nostro status. Se le piscine continuano a dipendere in eccesso da una federazione inequagliabile per i benefici sportivi finanche gestionali assicurati dall'abilità e dal pragmatismo politico del dirigente-senatore Paolo Barelli, manca però un riferimento aggregativo, espressione del peso gestionale-imprenditoriale di chi governa le piscine. I costruttori, a loro volta, sono divisi in due associazioni effettivamente rappresentative, però incapaci di convergere verso un corpo unitario.

Le palestre, senza federazioni di riferimento, peccano in assoluto di disunione, identificandosi talune nell'associazione più storica ma vittima dei suoi conservatorismi e inciampi, altre in organizzazioni falsamente rappresentative, indice di personalismi e forza identitaria nulla. Sullo sfondo, ci sono CONI e CIP, con le nuove presidenze di Buonfiglio e De Sanctis a seguito di elezioni quadriennali; le istituzioni sportive sono spesso pilotate da partiti e politica, con le ricadute negative prevedibili per un sistema che, come dice il CIO, dovrebbe essere autonomo, senza ingerenze di altri poteri.

Questa è la fotografia della vera debolezza storica del settore, con tante responsabilità degli operatori, troppo defilati e disinteressati ai problemi economico-normativi-aggregativi del comparto. Fa eccezione Assosport, espressione vera, credibile e democratica della filiera del settore, che, con la sezione Assofitness, è rappresentativa e funzionale agli interessi delle aziende: in questo numero trova spazio l'intervista del nuovo presidente Andrea Pavolucci.

Prendiamo esempio dal buono che racconta al comparto chi sa dare forza, identità, credibilità e vantaggi all'industria sportiva. Non mancano quindi modelli da mutuare perché il comparto tutto abbia la sua riconosciuta dimensione economica, oltre a dignità e forza identitarie, senza asservimenti ai partiti e al governo di turno, bensì capace di scelte responsabili che distinguano in modo definitivo chi nello sport fa impresa e chi svolge attività di base e sportiva senza effettivi fini di lucro.

È **l'ibrido** di cui siamo confusa espressione che ci relega ad un livello inferiore: non piace ai giovani e, se resterà così contraddittorio, sarà dominato da over 60 e da un conservatorismo paralizzante, negazione di evoluzione e crescita.

Marco Tornatore

È l'ibrido di cui siamo confusa espressione che ci relega ad un livello inferiore: non piace ai giovani, restando così in mano alle vecchie generazioni



HA NEWS

FORMAZIONE E INNOVAZIONE ALL' "AQUAWELLNESS & ACTIVE LONGEVITY EVENT" DI EAA A HIDRON (Campi Bisenzio 13-14 settembre)

Dopo l'esperienza qualificante del **World Beat AquaPower Event** (14-15 giugno, Aquamore Villafranca - VR), **EAA si proietta verso il un nuovo, imperdibile appuntamento**: due giornate di altissima formazione volte a rafforzare ulteriormente la mission di sostenere la crescita professionale degli operatori.

La prossima tappa sarà il 13-14 settembre a Hidron di Campi Bisenzio (FI). Un format inedito e ben diverso dagli obsoleti eventi di aquafitness, per elevare contenuti e qualità. "AquaWellness & Active Longevity Event" è

un'opportunità unica per la condivisione e lo scambio di conoscenze, con la tavola rotonda di avvio "Le Piscine d'Eccellenza nel 2026" e speaker del valore di Igor Castiglia, Andrea Massagli, Gianluca Scazzosi e Edoardo Cognonato riservata a manager e titolari.

Saranno ovviamente presenti **trainer di levatura internazionale**, con molte attività inedite su cui spicca il **percorso** su **Active Longevity** ideato e coordinato da **Fabrizio Cantarini**, affiancato dai menzionati **Castiglia e Scazzosi**, esperti in innovazione e tecnologie applicate alle attività acquatiche. In tal senso troverà spazio la telemetria di **Uptivo** completata dalla novità "**Aquatic Functional**" introdotta dalle nuove attrezzature **Aqquatix**. Questo evento si configura in pratica come sintesi di formazione, networking e divertimento: un approccio innovativo al benessere, completato da approfondimenti attraverso workshop e masterclass.

Per il programma e le iscrizioni:

www.euroaquatic.it o info: eaa@euroaquatic.it









SICILIA CONFERENCE 2025 DA 10 E LODE

La decima edizione dell'atteso Sicilia Conference 2025 è stato un vero successo a riconferma di una formula e della qualità ineguagliabile dell'evento organizzato da Viviana Venticinque e dal suo insuperabile staff di Sun Club a Siracusa. Indiscussi protagonisti, oltre ai tantissimi partecipanti, sono stati i trainer provenienti da diverse parti del mondo, a riconferma della caratura internazionale dell'appuntamento siciliano. L'argentino **Mariano Solier**, con la certificazione **Acqua Pilates**, validata in chiave internazionale da IAA e EAA; hanno avvalorato qualità e contenuto dell'evento due ulteriori workshop: Aquatic Longevity, di Fabrizio Cantarini, direttore tecnico-scientifico di EAA, e Stile Coreografico giapponese, magnificamente interpretato dal nipponico Kenichi Tamura. A completare il parterre dei Top Trainer il blasonatissimo **Francisco Estevao** (Portogallo) e Kostantine ... (Grecia). La squadra del Sun Club, con il "Metodo 25", aveva aperto la manifestazione mettendo in ampio risalto un tema serio e rilevante di questi anni, la violenza sulle donne (tutti indossavano una bandana rossa) per sensibilizzare su una grave criticità troppo diffusa e da debellare.

ADV FAVARETTI

LUCIANO BUONFIGLIO E MARCO GIUNIO DE SANCTIS SONO I NUOVI PRESIDENTI DEL CONI E DEL CIP

Il nuovo presidente del CONI è Luciano Buonfiglio, eletto lo scorso 26 giugno ottenendo 47 preferenze contro le 34 riconosciute all'antagonista più accreditato, **Luca Pancalli**: un distacco abbastanza netto considerando che si ipotizzava più incerto l'esito del voto per la presidenza del CONI. Buonfiglio, gradito al presidente uscente, **Giovanni Malagò**, è prevalso in pratica sul candidato sostenuto dalla politica (apprezzato dal Ministro dello Sport Abodi, e dai presidenti federali Barelli e Binaghi). Nella stessa giornata, per il CIP, è stato eletto Marco Giunio De Sanctis che avvicenda così proprio Luca Pancalli, il quale aveva raggiunto il limite di mandati. Insomma, i vertici delle istituzioni sportive italiani di punta cambiano volto, con l'auspicio che lo sport tutto, di vertice e di base, ne possa beneficiare al meglio.







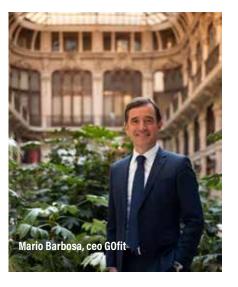
Marco Giunio De Sanctis guiderà il CIP per il prossimo quadriennio

GO FIT SBARCA UFFICIALMENTE A TORINO, CON IL SUO PRIMO CLUB

Dal 15 settembre, la famosa catena spagnola GO fit, farà il suo esordio in Italia, con l'apertura del suo primo club a Torino. 25 milioni di euro di investimento, 3 anni di lavori che riqualificano l'area dismessa dell'ex Mercato dei Fiori., consegnano così ai torinesi un complesso fitness, piscina, outdoor veramente qualitativo e moderno. Ma la vera forza del primo Club italiano di GOfit sono il modello organizzativo e la qualità professionale e di preparazione dello staff, con il personale attentamente selezionato e formato secondo i rigorosi standard del gruppo spagnolo. GOfit vanta un'alta reputazione e una collaudatissima esperienza in Spagna, costruita negli anni attraverso i suoi 22 Club e i 3 oggi operativi in Portogallo. Direttore del centro in apertura a Torino sarà Maria Josè Pascual, già direttrice di uno dei club di Madrid che conta ben 28.000 soci. Il responsabile Italia di GO fit, è il County Manager Italia, Javier Urbano, di cui verrà pubblicata un'intervista su HA Wellbeing di settembre. Il piano di espansione di GOfit in Italia prevede due aperture nel 2026 a Milano e Bologna e ulteriori nuovi club a seguire sempre a Milano e ancora a Torino. Da metà settembre, sarà quindi possibile frequentare e ammirare il primo GO fit "italiano".

Per informazioni....

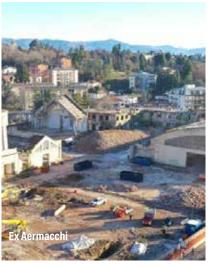






IL NUOVO SPORT HUB CHE SORGERA' PRESSO L' EX **AERMACCHI DI VARESE**

Un'opera sontuosa, del valore di 30 milioni di euro, sorgerà su un'area di 40.000 metri quadrati dell'ex Aermacchi di Varese. Un progetto che sembrava destinato alla non approvazione e che, dopo i tanti ostruzionismi ideologici e burocratici, prenderà forma, con l'obiettivo di essere pronto nel 2027. Un'opera voluta da Paolo Orrigoni, titolare della catena di supermercati Tigros, che così intende donare alla sua città, Varese, una struttura polifunzionale, comprensiva di parco e area commerciale, al servizio di tutti i cittadini. La parte sportiva, sarà coordinata dalla storica Robur et Fides Varese, società guidata dall'ex nuotatore Tommaso Trombetta. Il nuovo hub sportivo sarà composto da 3 vasche coperte, di cui una da 50 metri, due palazzetti, destinati a basket, volley, ginnastica e altre discipline, una palestra attrezzata. ambulatori medico-riabilitativi con vasca rehab a completamento. Una realizzazione tanto completa resa possibile da investimenti rilevanti tutti a carico del privato a beneficio della collettività. Insomma, Varese presto potrà contare su una struttura sportiva moderna, unica e di prim'ordine, che sarà uno dei complessi polifunzionali di riferimento per il nostro Paese.



PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE DEL LAZIO: "NORME IN MATERIA DI SPORT" E LE PALESTRE DELLA SALUTE



Una rilevante segnale di cambiamento della Regione Lazio che passa attraverso una nuova norma e il progetto di Palestre della Salute, intese come strutture non sanitarie. Il comunicato che seque è stato diramato dall'Onorevole Edy Palazzi, vicepresidente commissione sport regione Lazio. "La proposta di legge regionale "Norme in materia di Sport" nasce dall'urgenza di una revisione della normativa regionale sullo sport che nel Lazio è rappresentata attualmente da una legge ultraventennale. Il testo intende promuovere lo sport come strumento di benessere psicofisico attraverso un'attenta e condivisa programmazione delle azioni da mettere in campo. La Regione Lazio vuole investire maggiormente sullo sport come **mezzo di** prevenzione attraverso l'introduzione delle "PALESTRE DELLA **SALUTE",** strutture non sanitarie, finalizzate al miglioramento e al mantenimento della forma fisica e dello stato di salute; inoltre, sono di supporto alla medicina riabilitativa e permettono lo sviluppo di alcune figure professionali, come ad esempio, quella del **chinesiologo**. Nelle prossime settimane saranno fissate alcune audizioni con le associazioni/organizzazioni di categoria e poi il testo approderà in Aula per il voto finale. Questo riordino normativo rappresenta una svolta storica nella Regione Lazio, considerate le diverse implicazioni che lo sport assume in ambito sociale.

sanitario, culturale ed economico".

IL NUOVO MODELLO DELL'ACSM PER L'ESERCIZIO FISICO, ISPIRATO A MY PHYSICAL ACTIVITY PLATE

Dalla Piramide delle Attività e dalla Piramide Alimentare di fine millennio è il tempo di considerare un approccio inclusivo, modellando i comportamenti di attività, secondo un modello molto personalizzato, in cui, rispetto al passato, forza si integra ad aerobico, considerando anche la mobilità articolare: il tutto in coerenza con il trend di maggior presa nel settore e nella popolazione, ovvero la Longevità Attiva. È su queste basi che muove il nuovo report di ACSM, collegato a My Physical Activity Plate secondo il quale, appunto, pari enfasi va data a forza e attività aerobiche, riconoscendo il loro ruolo combinato nel migliorare la funzionalità generale del corpo, i risultati di salute e l'aumento della longevità. Oggi, ben più di cinque anni fa, un'attività fisica sostenibile richiede strategie che rendano l'esercizio piacevole, flessibile e personalizzato, con un'ampia gamma di attività e intensità. Va quindi ripensato integralmente quanto si proponeva nei primi anni del 2000 per stimolare i sedentari a praticare esercizio fisico. Queste sono le conclusioni dell'ACSM il cui studio



è possibile prendere integralmente in esame attraverso questo QR code



SPORT CITY DAY 2025: BOOM PER IL SETTORE FITNESS ITALIANO

Il 21 settembre torna l'evento che sta rivoluzionando lo sport italiano. La quinta edizione dello Sport City Day, organizzata da Fondazione SportCity con CIWAS Confederazione Wellness, coinvolgerà oltre 150 città nella più grande festa del movimento d'Europa.

I numeri raccontano un successo esplosivo: dai 30.000 partecipanti del 2021 ai 600.000 del 2024, con crescita media annua del 316%. Una progressione che si traduce in opportunità concrete per palestre, piscine e centri sportivi.

L'evento si inserisce strategicamente nel network internazionale del World Wellness Weekend, che coinvolge 160 paesi e 9.000 strutture. CIWAS ricopre il ruolo di ambasciatore nazionale, creando un ponte tra il movimento italiano e quello globale. La sincronizzazione temporale con la Settimana Europea dello Sport (23-30 settembre) garantisce dieci giorni consecutivi di massima visibilità mediatica.

Le strutture sportive possono aderire gratuitamente, ottenendo accesso a iniziative di lead generation ed opportunità di marketing territoriale. Un'iniziativa strategica in un mercato che vale 2,3 miliardi di euro, con 5,3 milioni di iscritti e una crescita del 7,5% nel 2023.

Il tema verde dell'edizione 2025 e la formula vincente che trasforma gli spazi urbani in palestre a cielo aperto, dimostrano che il business del benessere può essere sostenibile e profittevole, creando valore condiviso per operatori, utenti e comunità locali.





STRETCHING ZONE





IL TURISMO ATTIVO TRA INDUSTRIA, BENESSERE E NUOVE CONNESSIONI DI MERCATO



La crescita dirompente del wellness tourism spinge le imprese Assofitness a creare sinergie con InOut, la fiera dell'hospitality di IEG, presso la Fiera di Rimini

La crescente attenzione per il benessere fisico e mentale, insieme a una rinnovata sensibilità verso l'ambiente e uno stile di vita attivo, sta ridisegnando i confini dell'esperienza turistica. In questo contesto, il turismo attivo si sta affermando come uno dei filoni più interessanti non solo per gli operatori dell'hospitality, ma anche per il mondo dello sport, del fitness e dell'acquaticità.

Sempre più viaggiatori scelgono le proprie destinazioni in base alla possibilità di svolgere attività fisica, muoversi, rigenerarsi. Una tendenza che sta creando nuove connessioni tra mondi apparentemente separati: quello della ricettività, quello del benessere e quello della cultura sportiva, nella sua accezione più ampia. E proprio in questo punto di incontro trovano spazio le competenze, i servizi e le soluzioni sviluppate da un settore produttivo che in Italia continua a dimostrare vitalità e capacità di adattamento.

A questo proposito, il Gruppo Assofitness di Assosport, che riunisce le aziende italiane del comparto attrezzature per il fitness e il wellbeing, sarà presente quest'anno alla fiera InOut - The Contract Community, in programma a Rimini dall'8 all'11 ottobre 2025. Una presenza che vuole rappresentare non solo il fermento positivo che caratterizza la manifattura di settore, ma anche la volontà di dialogare con un mercato in evoluzione, in cui le esigenze funzionali e progettuali degli spazi sportivi si intrecciano sempre di più con quelle dell'ospitalità e del turismo.

InOut - che si svolge in contemporanea e sinergia con TTG Tra**vel Experience** – si propone come piattaforma trasversale in cui architettura, design, outdoor, benessere e servizi per il tempo libero convergono in una visione moderna dell'accoglienza e dell'esperienza. L'area dedicata al turismo attivo, in particolare, rappresenterà un'occasione per mettere in relazione brand del mondo fitness/piscina con le numerose strutture ricettive che visiteranno la fiera.



Il partner ideale per l'allestimento di spazi fitness di eccellenza



L'area Pilates è la chiave per attrarre clienti attenti al benessere e offrire un servizio esclusivo e in crescita.

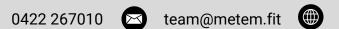
Chiedici un preventivo, il prezzo ti sorprenderà!

Metem S.R.L.

Showroom in Via G. Amendola, 24 - 31020 Villorba (TV) - Italia











Per le aziende che fanno parte di Assofitness, tutto questo significa interpretare il prodotto non solo come strumento tecnico, ma come elemento funzionale a una nuova idea di esperienza attiva. Significa progettare attrezzature che possano essere integrate in contesti diversi – palestre urbane, centri benessere, aree outdoor, villaggi turistici, spazi acquatici mantenendo alti standard qualitativi, estetici e di durabilità.

In questo scenario, palestre e centri acquatici potrebbero trovare nuove occasioni di sviluppo, anche attraverso collaborazioni trasversali o attraverso un ampliamento della propria offerta, in linea con le esigenze di una clientela sempre più attenta a conciliare attività fisica, benessere e tempo libero. Il turismo attivo, infatti, non è solo un tema legato alla stagionalità o alla ricettività, ma un'opportunità di pensare in chiave evolutiva la relazione tra luogo, movimento e qualità della vita.

Oualche numero:

- 12 milioni: sono i turisti (italiani e stranieri) che ogni anno scelgono una vacanza attiva in Italia.
- 37%: la quota di viaggiatori italiani che, secondo Enit (2024), predilige vacanze dove è possibile fare attività fisica (bike, trekking, nuoto, wellness).
- +12%: la crescita annua delle ricerche online legate al turismo attivo nel triennio 2021-2024 (fonte: Isnart-Unioncamere).
- 1 turista su 3: tra chi visita l'Italia. pratica almeno un'attività fisica durante la vacanza (dato TTG /



VisitItaly 2023).

• Outdoor e benessere: sono le prime due motivazioni di scelta di una struttura ricettiva per i turisti europei nella fascia 25-45 anni.

Questa tendenza si è già tradotta in una crescita notevole degli hotel (specie 4 e 5 stelle) che offrono un'area fitness dedicata, evidenziando in questo modo due aspet-

- 1. L'ospitalità moderna considera il fitness un asset competitivo. Gestire una palestra interna è sempre più percepito come un modo per ampliare la value proposition, soddisfare esigenze benessere e attrarre segmenti attivi. business e leisure.
- 2. Esiste un mercato naturale per collaborazioni. Dove la palestra non è interna, può essere integrata con strutture vicine (palestre, piscine, centri benessere) creando pacchetti congiunti, convenzioni per gli ospiti o servizi esternalizzati.



ADV





Gianluca Scazzosi scazzosigianluca@gmail.com



FIFTY PLUS Vivi in Salute – Vivi più a lungo

Nella prima parte abbiamo seguito la storia di Marco, un uomo che ha riscoperto il proprio benessere grazie a un centro fitness che abbracciava la filosofia dell'active aging.

Quello di Marco è uno Storytelling "inventato", ma potrebbe essere benissimo una storia vera, ovvero qualcosa che succede quotidianamente nelle migliaia di centri sportivi del nostro paese. Ma come può un gestore di centro sportivo o piscina intercettare e valorizzare questa trasformazione culturale? Come si posiziona strategicamente una struttura per diventare punto di riferimento per l'invecchiamento attivo?

La risposta risiede in una combinazione di visione, adattamento e azione mirata. Di seguito alcuni spunti pratici e ispirazioni reali per orientare il posizionamento della propria struttura in questo mercato in continua evoluzione.

Tempo di lettura: 6'



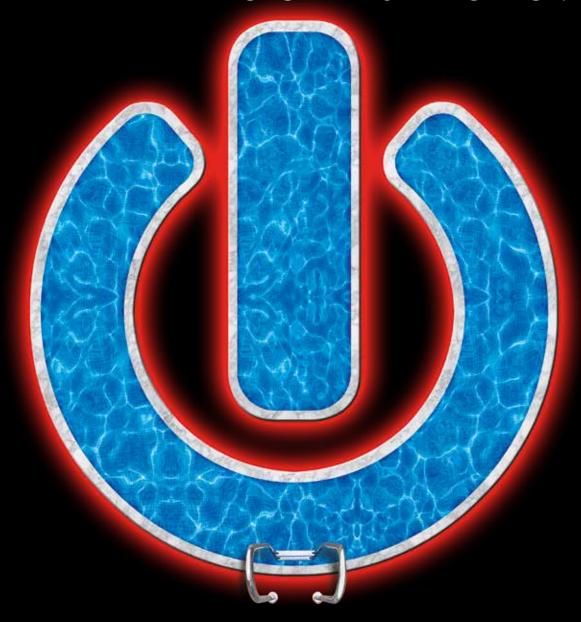
1. Ridefinire l'identità del centro sportivo Il primo passo consiste nell'allineare la missione del centro con i va-

lori dell'active aging. Non si tratta semplicemente di inserire un corso di ginnastica dolce nel palinsesto, ma di costruire un'identità coerente con l'idea che ogni fase della vita meriti un'attività

Perintercettare la trasformazione culturale in attoed essere un riferimento per l'invecchiamento attivo serve una combinazione di visione, adattamento e azione mirata



SPEGNI LE POMPE DI CALORE, A MANTENERLO CI PENSIAMO NOI.



Grazie alle nostre coperture isotermiche e alla tecnologia dei nostri sistemi di avvolgimento, l'acqua della tua piscina potrà mantenere il calore accumulato durante le ore del giorno, evitando il raffreddamento per evaporazione nelle ore notturne.

Il risparmio energetico è garantito.









fisica su misura. Un centro che comunica accoglienza, personalizzazione e competenza per le fasce d'età over 50 si distingue immediatamente dalla concorrenza generica basata sulla performance o sul prezzo.

2. Progettare percorsi dedicati e misurabili

Occorre creare percorsi strutturati, come programmi trimestrali o annuali, che rispondano a obiettivi reali: mantenimento della mobilità, prevenzione della sarcopenia, miglioramento dell'equilibrio, supporto per patologie croniche leggere. L'uso di test di funzionalità fisica e longevity score (misurabili con strumenti come quelli di E-Gym con il sistema *Bio Age* o la wellness tower di Anovator) offre un valore tangibile al cliente e differenzia il centro nel panorama locale.

3. Formare un team specializzato

La tecnologia da sola però non basta: servono istruttori formati specificamente per lavorare con una clientela matura. Investire in certificazioni e aggiornamenti professionali su healthy aging, esercizio terapeutico e comunicazione empatica è essenziale. Il personale deve saper motivare, rassicurare e accompagnare in un percorso che non è solo fisico, ma anche emotivo.

4. Comunicare con autenticità e linguaggio adeguato

L'immaginario legato all'invecchiamento attivo deve essere positivo, realistico e ispirazionale. Campagne marketing, social media, brochure e sito web devono parlare il linguaggio dell'inclusione e del valore della vitalità a tutte le età. Mostrare volti veri, storie vere, benefici reali.

Posizionarsi come nodo di una rete territoriale per il benessere maturo è una strategia vincente

5. Coltivare partnership territoriali e professionali

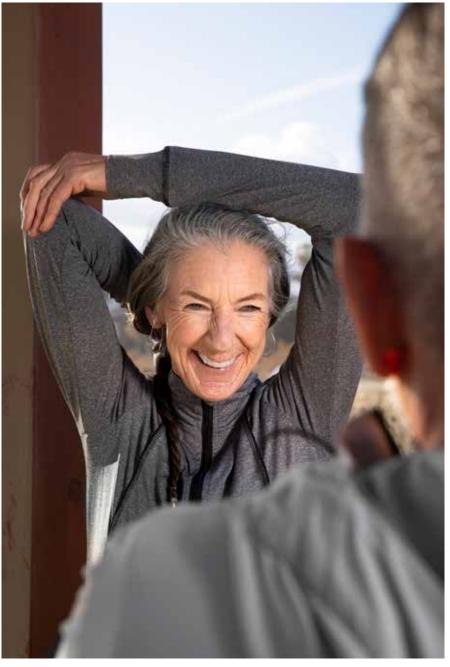
Collaborare con medici di base, fisioterapisti, centri di riabilitazione, associazioni per anziani e aziende attente al welfare: questo apre la strada a convenzioni, referral, programmi integrati. Posizionarsi come nodo di una rete territoriale per il benessere maturo è una strategia vincente.

6. Creare un ecosistema relazionale

La dimensione sociale è una delle più potenti leve di fidelizzazione. Organizzare momenti di aggregazione, gruppi di cammino, incontri tematici, cene salutari o uscite esperienziali rafforza il senso di appartenenza e trasforma il centro in una "terza casa".

Sul mercato italiano esistono già alcune realtà consolidate orientate al concetto, e al business, dell'active aging ma sono poche; è sul mercato americano e nordeuro-

Per orientare il posizionamento della propria struttura serve allineare la missione con i valori dell'active aging



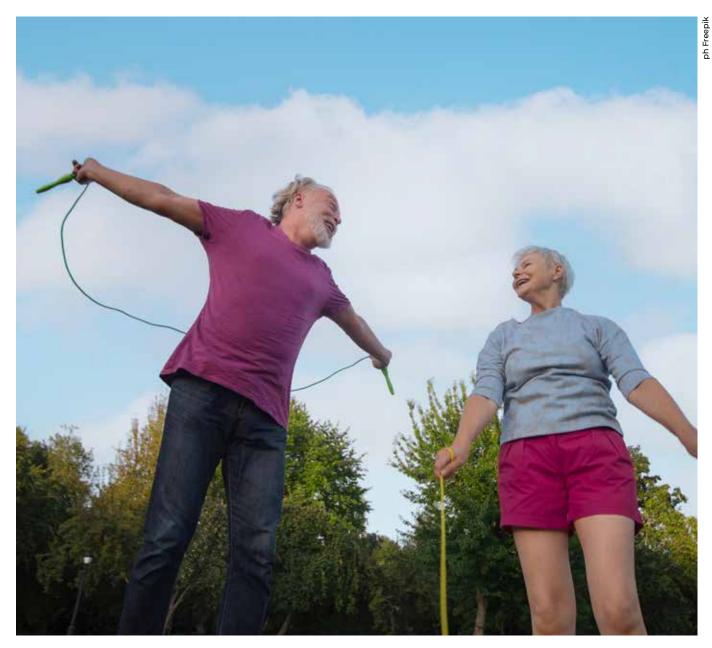


DAI UNO SLANCIO AL TUO LA LA LORO

WellBack System: un solo dispositivo, infinite possibilità

www.wellbacksystem.com





peo che il posizionamento di alcuni brand è definito e consolidato in modo strategico.

Qui di seguito alcuni esempi.

Nifty after Fifty (Stati Uniti) -Questo brand, con sedi in California, Arizona e Nevada, si rivolge esclusivamente a clienti over 50. Offre un mix di personal training, corsi collettivi, programmi post-riabilitativi e consulenze nutrizionali. Tutto lo staff è specializzato. Il tono

La tecnologia da sola non basta: servono istruttori formati specificamente per lavorare con una clientela matura

della comunicazione è caldo, empatico, autorevole. In pochi anni è diventato un punto di riferimento per la fascia senior urbana.

Elixia VitalClub (Germania) - Parte di una catena europea, la sede di Monaco ha sviluppato un intero reparto per il Healthy Aging. I clienti seguono un check-up iniziale, ricevono un piano personalizzato e vengono monitorati con tecnologia wearable. Offrono anche coaching mentale, corsi cognitivi e programmi intergenerazionali. L'approccio integrato e scienti-

fico ha aumentato la retention del 35% negli over 60.

SilverSneakers (Stati Uniti) - È il programma di fitness per anziani più popolare d'America, integrato nei piani assicurativi sanitari. Fornisce accesso gratuito a oltre 15.000 centri affiliati, con corsi pensati per migliorare forza, equilibrio e flessibilità. Il segreto? Scalabilità, standardizzazione dei protocolli e comunicazione semplice e capil-

Il mercato del fitness si modifica progressivamente ed inesorabilmente, posizionarsi in modo strategico è un elemento chiave del successo (o semplicemente della sopravvivenza in alcuni casi)

Il trend dell'active aging non è una moda passeggera e non richiede investimenti milionari. Richiede consapevolezza, competenze e soprattutto coerenza. I centri fitness e le piscine che sceglieranno di diventare "punti di riferimento per l'invecchiamento attivo" saranno premiati da una clientela fedele, motivata e crescente.

ADV ESCAPE





Tecnologia, gusto e benessere si incontrano: alla scoperta di una molecola dai grandi vantaggi e di sicuro beneficio anche per la salute

Tempo di lettura: 11'



Vincenzo Lardinelli vincenzo@flitfit.com

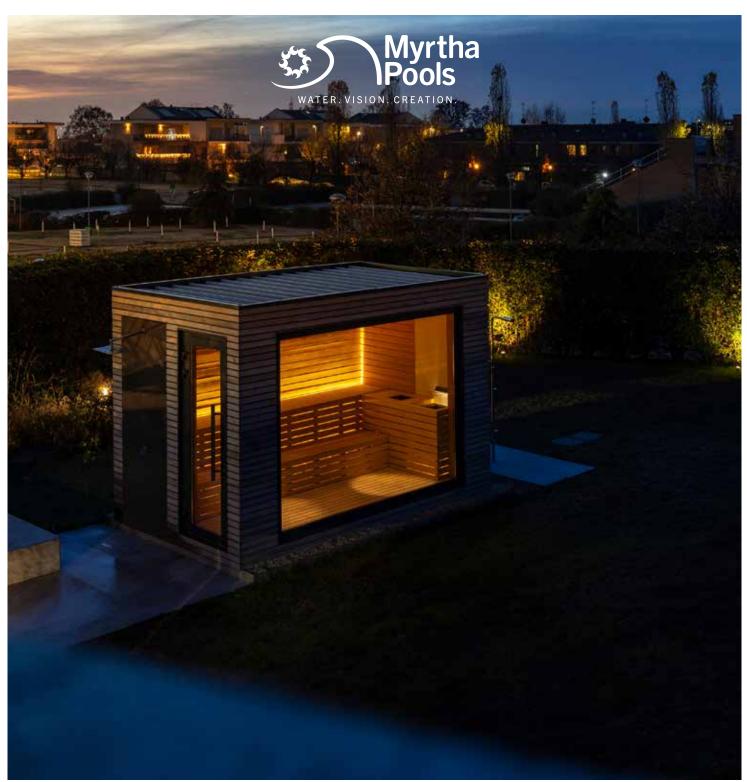
Mentre negli Stati Uniti l'allulosio è già ampiamente disponibile, in Europa la sua commercializzazione è ancora bloccata dai soliti iter normativi

UNA RIVOLUZIONE MELLIFLUA

In un'epoca in cui l'attenzione alla salute metabolica è diventata centrale - per chi pratica sport, per chi segue un'alimentazione consapevole o per chi punta a una longevità attiva - la ricerca di alternative intelligenti allo zucchero è più viva che mai. Tra i tanti sostituti emersi negli ultimi anni, ce n'è uno che sta attirando l'interesse di medici. nutrizionisti. atleti e imprenditori: l'allulosio.

Non si tratta di una semplice "moda" dolcificante, ma di una vera e propria innovazione resa possibile da avanzate tecnologie biotecnologiche. L'allulosio rappresenta una nuova generazione di dolcificanti: dolce al palato, ma quasi privo di calorie, con un impatto minimo sulla glicemia e promettenti effetti benefici sul metabolismo a ogni età.

Il paradosso? Mentre negli Stati Uniti è già ampiamente disponibile, in Europa la sua commercializzazione è ancora bloccata dai soliti

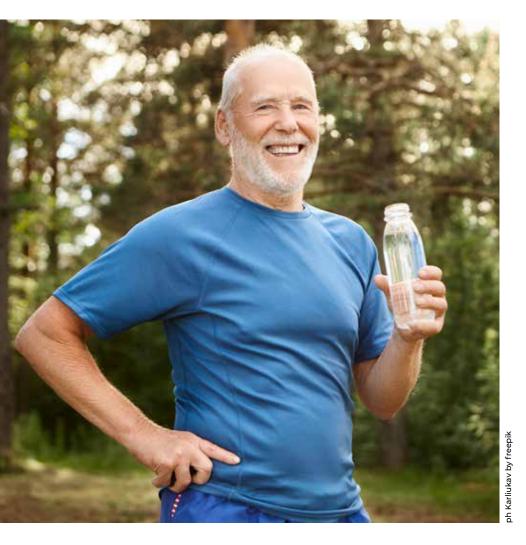


Aquamore Stezzano (BG)

IL WELLNESS DEL FUTURO. OGGI

Grazie alla passione per le sfide e alla capacità, tutta italiana, di trovare soluzioni anche per i progetti più complessi, Myrtha Pools da 60 anni è sinonimo di sport, fitness, relax e divertimento in acqua.





iter normativi che rallentano l'adozione di innovazioni, non solo alimentari.

COS'È L'ALLULOSIO? E PERCHÉ **AMIAMO COSÌ TANTO IL DOLCE?**

Il dolce è più di un gusto: è un istinto ancestrale. Fin dagli albori dell'evoluzione umana, la nostra specie ha sviluppato una preferenza marcata per gli alimenti zuccherini. In un contesto primordiale, dove il cibo era scarso e l'energia preziosa, il sapore dolce segnalava la presenza di fonti caloriche abbondanti, rapide e sicure, come frutta matura e miele. A differenza dell'amaro o dell'acido, spesso associati a tossine o cibi avariati, il dolce era una promessa di sopravvivenza.

Questo imprinting biologico ci accompagna ancora oggi, anche se viviamo in un mondo dove le calorie in eccesso sono ovunque e la sedentarietà è sempre più la norma. Il risultato? Una dissonanza tra la nostra biologia e l'ambiente moderno: desideriamo zuccheri come se vivessimo ancora nella savana e dovessimo lottare per sopravvivere e procurandoci il cibo giornalmente, ma le risultanze metaboliche sono diametralmente opposte.

UNO ZUCCHERO "ILLUMINATO"

In questo scenario entra in gioco l'allulosio, una molecola quasi identica al fruttosio dal punto di vista chimico, ma con un comportamento metabolico molto diverso. Tecnicamente è un "monosaccaride raro", presente in natura in tracce in alcuni frutti (fichi, uva, sciroppo d'acero), ma oggi ottenibile in quantità grazie a tecnologie enzimatiche avanzate.

Cosa lo rende speciale?

- Ha circa il 70% della dolcezza del saccarosio e lo stesso sapore; quindi, soddisfa il nostro palato evolutivamente programmato.
- Viene assorbito ma non meta-

È una molecola quasi identica al fruttosio dal punto di vista chimico, ma con un comportamento metabolico molto diverso

bolizzato, il che significa quasi zero calorie.

- Non alza la glicemia e non stimola in modo significativo l'insulina, anzi, è un competitore sui ricettori del fruttosio e del glucosio, e guindi ne limita l'assorbimento.
- Non causa fermentazioni intestinali sgradevoli, come accade con altri dolcificanti.
- È un prodotto naturale che non ha controindicazioni come invece hanno a dosi elevate molti altri dolcificanti.

In pratica, è come "ingannare" il nostro istinto primitivo con un alleato tecnologico. L'allulosio ci permette di **soddisfare il piacere** istintivo del dolce senza pagarne il prezzo in termini di salute.

I BENEFICI DELL'ALLULOSIO: **DOLCEZZA SENZA** COMPROMESSI

L'allulosio non è semplicemente uno zucchero "senza calorie": è un vero e proprio attivatore di benessere metabolico, tanto da essere studiato non solo come dolcificante. ma come molecola funzionale per la salute.

Cerchiamo di capirne di più analizzando i principali benefici dimostrati o in via di conferma dalla ricerca scientifica:

♦ 1. Quasi zero calorie, ma tutto il gusto

L'allulosio apporta circa 0,2-0,4 kcal per grammo, contro le 4 kcal dello zucchero comune. È assorbito dall'intestino ma viene **espulso** attraverso le urine senza essere metabolizzato, quindi non contribuisce all'accumulo energetico.

◊ 2. Impatto glicemico e insulinico trascurabile





17 - 20 **NOVEMBER** 2025 GRAN VIA VENUE - BARCELONA

www.piscinabarcelona.es #PISCINABARCELONA & (7 (1) (1)



POOL, WELLNESS & OUTDOOR

CONNECTING INNOVATION & SUSTAINABILITY

> Register for free with this code **AQUAPOOLPB25**



Uno dei vantaggi più rilevanti per chi si allena, segue una dieta low-carb o cerca un buon controllo della glicemia: l'allulosio non provoca picchi di zucchero nel sangue e ha un indice glicemico praticamente nullo. Alcuni studi indicano addirittura un effetto moderatamente ipoglicemizzante.

♦ 3. Nessun effetto collaterale intestinale (entro le dosi consigliate)

A differenza di altri dolcificanti alternativi, come maltitolo, eritritolo o xilitolo, l'allulosio **non fermenta** nell'intestino crasso e **non provoca gonfiore, gas o dissenteria** a dosaggi normali.

◆ 4. Protezione epatica e antinfiammatoria (in studio)

Ricerche su modelli animali suggeriscono che l'allulosio potrebbe ridurre l'accumulo di grasso nel fegato e abbassare i marker infiammatori sistemici. Si tratta di benefici ancora in fase di approfondimento, ma che aprono prospettive interessanti.

♦ 5. Compatibilità con diete evolute

L'allulosio si integra perfettamente in approcci nutrizionali come la chetogenica, il digiuno intermittente, la dieta zona o le strategie low-carb cicliche adottate da molti atleti. È un alleato per chi punta a performance e controllo metabolico a lungo termine.

Video su YouTube con i maggiori esperti del settore (impostare i sottotitoli in italiano per chi preferisce)



L'ALLULOSIO E L'ATLETA DELLA LONGEVITÀ: UNA COMBINAZIONE STRATEGICA

L'atleta della longevità non è solo chi corre più veloce o solleva più peso. La sua competizione consiste nell' **ottimizzare il proprio metabolismo**, proteggere i tessuti vitali (come cervello, fegato e muscoli) e **rallentare l'invecchiamento biologico** attraverso un mix di movimento, alimentazione, Emo-

tional Fitness e strategie intelligenti. In questo scenario, l'allulosio si propone come un **alleato nutrizionale innovativo**.

♦ 1. Glicemia sotto controllo, anche dopo l'allenamento

Sebbene l'allulosio non sia una fonte energetica diretta, studi condotti su modelli animali indicano che la sua assunzione regolare **può** migliorare la sensibilità insulinica e favorire il recupero dopo l'esercizio fisico. In particolare, la somministrazione di allulosio ha mostrato un aumento della velocità aerobica massima, una riduzione dei livelli di lattato nel sanque e un incremento delle riserve di glicogeno epatico, suggerendo un miglioramento nell'efficienza metabolica durante e dopo l'attività fisica.



◇ 2. Supporto alla funzione mitocondriale

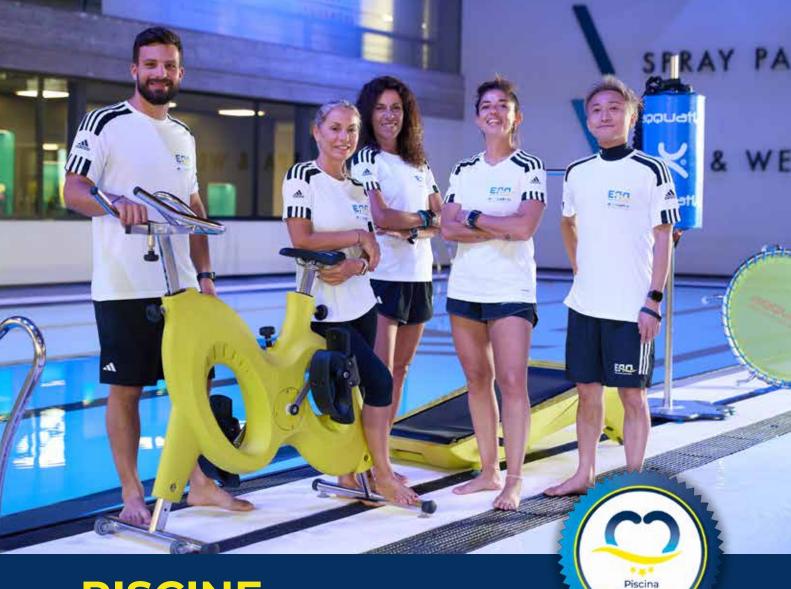
Diversi altri studi suggeriscono e ribadiscono che l'allulosio possa ridurre lo stress ossidativo e migliorare la sensibilità insulinica, due fattori chiave per la salute mitocondriale. Un mitocondrio efficiente significa più energia, migliore performance e un invecchiamento cellulare rallentato, tre aspetti fondamentali per chi si allena con una visione al più lungo termine.

♦ 3. Adattabilità a protocolli nutrizionali avanzati

L'allulosio è perfettamente compatibile con la dieta chetogeni-

È un vero e proprio attivatore di benessere metabolico e viene studiato sia come dolcificante, che come molecola funzionale per la salute





PISCINE D'ECCELLENZA

Centri Ufficiali EAA | Aqquatix

Sicurezza e qualità
Offri ai tuoi clienti la garanzia
di sicurezza e qualità con la
certificazione Piscina d'Eccellenza.

Priconoscimento
Una targa e un logo identificativi
verranno rilasciati per comunicare
ai tuoi clienti l'alta reputazione e la
qualificante professionalità che
connotano il tuo Centro.

Visibilità
Aumenta la tua visibilità
attraverso i più autorevoli
canali di comunicazione
del nostro settore.

Benefici

Formazione on demand, condizioni personalizzate e molto vantaggiose per accedere ad attrezzature e servizi.

Valore

Diventa leader del benessere in acqua con attrezzature all'avanguardia e formazione continua del tuo staff.

Contattaci

Aqquatix | info@aqquatix.com EAA | eaa@euroaquatic.it





d'Eccellenza



Per ottimizzare il proprio metabolismo o rallentare *l'invecchiamento* biologico l'allulosio è un alleato nutrizionale innovativo

ca, con i cicli di restrizione calorica e con il digiuno intermittente, strategie adottate spesso da chi punta a massimizzare la longevità cellulare.

♦ 4. Potenziale riduzione dell'acido urico

Come discusso in alcuni studi preliminari e citato da esperti come il Dr. Bikman, l'allulosio potrebbe contribuire alla riduzione dell'acido urico, un marcatore oggi sempre più associato non solo alla gotta, ma anche a infiammazione sistemica, sindrome metabolica e rischio cardiovascolare.

LA TECNOLOGIA CHE LO HA **RESO POSSIBILE SOLO OGGI**

Per anni l'allulosio è rimasto una molecola affascinante ma inaccessibile. Presente in natura in tracce infinitesimali (nei fichi, nell'uva passa, nello sciroppo d'acero), **non** era economicamente sostenibile estrarlo in quantità utili alla produzione alimentare. Solo grazie agli sviluppi della biotecnologia alimentare, oggi l'allulosio è diventato un ingrediente reale, scalabile e sicuro.

Enzimi, fermentazione e ingegneria biologica

Il vero salto tecnologico è avvenuto quando i ricercatori sono riusciti a convertire il fruttosio in allulosio attraverso un processo enzimatico altamente selettivo.

Questa tecnologia, una forma sofisticata di bioconversione (o fermentazione enzimatica), è stata perfezionata da aziende specializzate in food-tech e ingredientistica funzionale.

L'industrializzazione di tale pro-



cesso ha richiesto anni di ricerca e ingenti investimenti, ma ha finalmente permesso all'allulosio di passare dal laboratorio al mercato:

Negli Stati Uniti, è stato riconosciuto come GRAS (Generally Recognized As Safe) dalla FDA già nel 2016.

È oggi prodotto da aziende come Tate & Lyle, Ingredion e CJ CheilJedang, RxSugar spesso in collaborazione con startup biotech.

Il suo utilizzo sta esplodendo nel mondo del functional food, del cioccolato keto, degli sciroppi, degli energy drinks senza zucchero e degli snack per sportivi.



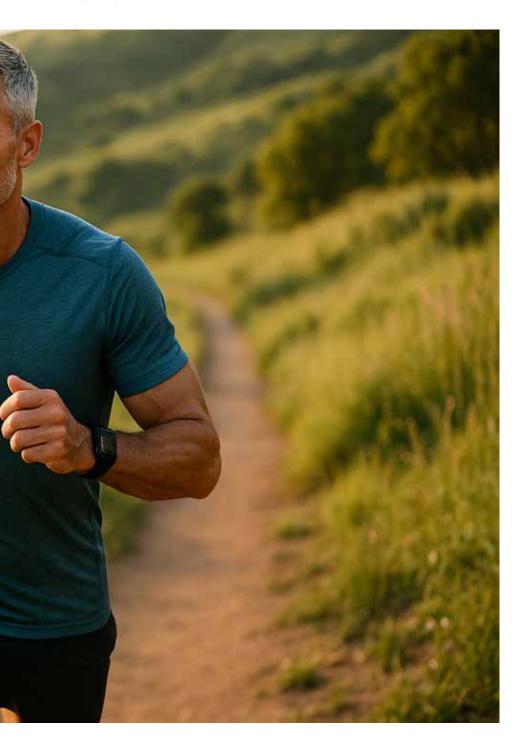
EUROPA IN RITARDO: UNA BARRIERA CULTURALE O POLITICA?

USA ed Estremo Oriente corrono, l'Europa resta ferma

Nel mondo moderno, lo schema è sempre lo stesso: gli USA scoprono, l'Asia produce, l'Europa norma (male). È una regola non scritta che si ripete anche nel caso dell'allulosio. Mentre negli Stati Uniti l'allulosio ha ottenuto il riconoscimento GRAS (Generally Recognized As Safe) già nel 2020, in paesi come Corea del Sud, Giappone e Singapore è stato approvato e integrato nei prodotti alimentari come "zucchero a zero calorie"

In Europa, invece, la situazione è ben diversa. L'allulosio è classificato come **novel food**, il che richiede un iter lungo, costoso e complesso. La rigidità normativa europea, pur volendo tutelare i consuma-





tori, paralizza l'adozione di soluzioni scientificamente solide, rallentando l'innovazione e penalizzando il benessere e la longevità attiva.

Per chi comunque vuole beneficiare dell'allulosio e dei suoi prodotti correlati può arrangiarsi comprandolo online:



Cosa possiamo aspettarci nei prossimi anni

Nonostante i ritardi normativi europei, l'allulosio è destinato a giocare un ruolo sempre più **centrale nella nutrizione del futuro**. I segnali sono chiari: startup, multinazionali del food, biohacker, medici evoluti e atleti della longevità stanno già investendo, in ricerca, in prodotto, in comunicazione.

Il ruolo chiave degli innovatori

Che si tratti di nutrizionisti, coach, medici o imprenditori del food-tech, chi oggi conosce e divulga l'allulosio **sta già facendo cultura**. Le nuove generazioni, attente a etichette, glicemia e benessere cerebrale, sono pronte a cambiare paradigma.

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

L'allulosio non è solo un dolcificante. È uno **strumento nutrizionale intelligente**, forse uno dei più promettenti mai scoperti fino ad oggi. In un mondo dove il cibo dolce è spesso sinonimo di colpa, infiammazione, accumulo di grasso e perdita di lucidità mentale, l'allulosio offre una via d'uscita concreta e rivoluzionaria.

Non solo non alza la glicemia, ma — fatto ancora più straordinario — può contribuire ad abbassarla, anche se assunto dopo un pasto ricco di carboidrati. In altre parole, se hai ecceduto con pane, pasta o zuccheri, un dessert o una bevanda dolcificata con allulosio può aiutare a ridurre l'impatto glicemico complessivo del pasto. È come se la dolcezza diventasse parte della soluzione, e non più il problema.

Per chi crede nella longevità attiva, nella nutrizione strategica e nella prevenzione, l'allulosio rappresenta molto più di un ingrediente. È un simbolo del futuro che vogliamo costruire: un futuro dove la scienza lavora al fianco del gusto, dove la tecnologia rende accessibile il benessere, e dove la conoscenza ci permette di fare scelte consapevoli, senza rinunciare al piacere. Il resto del mondo lo ha già capito, ora tocca a noi far aprire gli occhi all'Europa.

Nonostante i ritardi normativi europei, l'allulosio è destinato a giocare un ruolo sempre più centrale nella nutrizione del futuro





Un evento internazionale al cui centro si colloca la sauna, oggi più di ieri ritenuta elemento irrinunciabile per il benessere, di cui ogni palestra o piscina dovrebbe essere dotata

Tempo di lettura: 6'



Rossana Prola prola@professioneacqua.it

Si è tenuto dal 4 al 6 giugno 2025 ad Jyväskylä, in Finlandia, la settima edizione del World Sauna Forum, una manifestazione che definire semplicemente congresso è riduttivo. Il termine più adatto è evento, poiché si tratta di una manifestazione estremamente coinvolgente, che richiama appassionati e professionisti del settore da tutto il mondo, alla quale vengono affiancati, nei giorni precedenti, seguenti e durante, momenti e iniziative interessanti che comprendono sempre la sauna. Della quale non ci si limita a parlare, ma che viene vissuta direttamente dai partecipanti, provandola insieme a persone che vengono davvero dagli angoli più lontani del pianeta. Il risultato è un mix coinvolgente e sorprendente, difficile da dimenticare e completamente riuscito, che comprende un congresso, moltissime sessioni di workshop, incontri business, cibo e, soprattutto, saune.

Ma andiamo con ordine.

La Finlandia, il Paese più felice del mondo

La Finlandia risulta essere il Paese più felice del mondo nella classifica World Happiness Report delle Nazioni Unite per l'ottavo anno consecutivo. Un risultato sorprendente, soprattutto per noi italiani, che suscita molte perplessità. Invece, felici lo sono davvero, provare per credere. In Finlandia gli abitanti sono pochi, solo poco più di cinque milioni e mezzo su una superficie di 338.000 chilometri quadrati, più grande dell'Italia che ne ha 303.000. Quando si parla di natura in Finlandia, quindi, il si-

Un mix coinvolgente e sorprendente che comprende un congresso, moltissime sessioni di workshop, incontri business, cibo e, soprattutto, saune

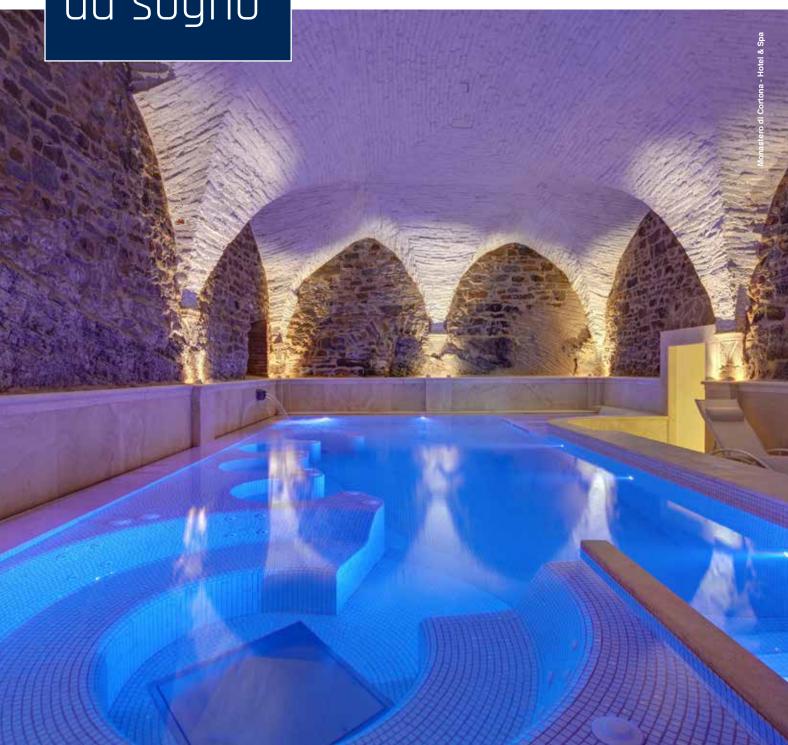
gnificato è davvero quello di una natura incontaminata, senza nessuna manipolazione da parte degli esseri umani.

I finlandesi accolgono gli ospiti con cordialità, con allegria, con la felicità di vedere persone che hanno fatto tanti chilometri per andarli a trovare, e di conseguenza coccolano l'ospite rispettandone alla lette-

In ogni piscina da sogno

trovi la tecnologia AstralPool

AstralPool è sinonimo di eccellenza, automazione, efficienza, sicurezza e sostenibilità per il tuo spazio d'acqua.



Piscine, fontane, parchi acquatici e aree wellness. Scopri di più su www.astralpool.it









ra i desideri. Sono gentili, ma non invadenti. Sono cordiali, ma non eccessivi, offrono servizi puntuali e accoglienti, ma senza esagerazioni e, soprattutto, senza fretta. Questa è per noi italiani la cosa più incredibile: sono efficienti...con calma e serenità.

La natura e la sauna

La sauna per i finlandesi non è un accessorio, ma fa parte integrante del loro modo di vivere. In Finlandia ci sono più di tre milioni di saune, praticamente ogni casa singola ne ha una, e se ne trovano ovunque anche negli spazi pubblici. La sauna e la natura sono un tutt'uno in Finlandia, che è il Paese dell'acqua, con i suoi 187.888 laghi, e delle foreste, che occupano il 70% della superficie totale. Laghi e betulle per chilometri, a volte senza incontrare anima viva.

La regione di **Jyväskylä** (che si pronuncia Ivascula) è quella più ricca di laghi, si trova a duecento chilometri a nord di Helsinki. L'agenzia che promuove il territorio, Visit Jyväskylä, in occasione del WSF ha invitato 11 giornalisti provenienti da tutto il mondo, compresi me e Paolo Ferrario a rappresentare l'Italia, offrendo loro due giornate davvero indimenticabili tra cultura, con la visita al museo ed alle opere dell'architetto Alvar Aalto, natura, con un pranzo al Juurikkasaari e un pernottamento al Revontuli Resort, e naturalmente, tante saune, le più belle saune della regione provate al Sauna Village e al Tupaswilla. Nomi che a voi non diranno niente, lo so, ma se provate a cercarli su internet potrete verificarne la meraviglia.

La cultura della vera sauna finlandese

Avete presente ciò che intendiamo noi con "sauna finlandese"? La struttura in legno con le panche, con la clessidra all'interno, dentro la quale si deve obbligatoriamente stare in silenzio, a sudare e basta? Si? Dimenticatela.

La vera sauna finlandese è una occasione per socializzare, quindi, in accordo con il carattere dei finlandesi, si fa quello che si preferisce fermo restando il rispetto degli altri. La sauna si può fare nudi, in costume, avvolti da un telo di cotone, con addosso un vestitino di fibra naturale; si può stare zitti, ma si può anche conversare, si può ridere, raccontare storie, cantare; si può stare seduti, sdraiati, fare stretching, fare yoga, meditare; si deve bere, ma non solo acqua, va bene anche la birra, o il prosecco, basta stare attenti alla temperatura. Del contenitore, si intende, per non scottarsi.

Avete presente la clessidra della nostra (finta) sauna finlandese? Si? Buttatela via.

In sauna si resta quanto ci pare,

da un minuto a un'ora, se si resiste. Perché una cosa è certa, ai finlandesi la sauna piace calda. E quando si dice calda significa così calda che a volte noi stranieri siamo costretti ad uscire per il dolore al naso durante l'inspirazione. Ma, naturalmente, nulla vieta di farla meno calda, se ci piace. Ascolta il tuo corpo, questa è l'unica regola. Un modo di fare la sauna completamente diverso da quello della cultura tedesca che noi conosciamo, molto più simile alla nostra natura. La sauna modello finlandese vera, ne sono convinta, avrebbe un grande successo in Italia.

Sauna from Finland ed il World Sauna Forum

Il WSF è organizzato da Sauna From Finland, una associazione molto attiva, che da tempo si propone lo scopo di **far conoscere al** mondo la filosofia della vera sauna finlandese. La loro ispirazione è quella di attirare persone curiose in Finlandia per far loro provare dal vivo il messaggio che cercano di trasmettere, che a parole è veramente quasi impossibile da trasferire. La vera sauna finlandese va vissuta, perché si tratta davvero di un'esperienza, non si riesce a raccontare. Se ne avete l'occasione, fatelo, ne vale davvero la pena.

Link utili:

https://worldsaunaforum.com https://saunafromfinland.com/ https://visitjyvaskyla.fi/it/





Entusiasma il tuo pubblico con esperienze uniche e divertenti.

Attività ludico-didattiche, eventi a tema, feste di compleanno per grandi e piccini.

BAW

Distribuito in Italia da



SCOPRI TUTTI
I PERCORSI
PENSATI PER LE PISCINE



info@aqquatix.com







Gerardo Ruberto info@vivimeglio.org

Gestire l'impresa in modo efficace, con leader capaci di prendere le giuste decisioni condividendo strategie e ripartendo i compiti in modo chiaro: il benessere dei dipendenti come elemento che fa la grande differenza

Tempo di lettura: 7'



L'autore riprende l'articolo pubblicato nel numero di maggio-giugno di HA Wellbeing, in cui aveva illustrato due dei tre fattori alla base della Salute Organizzativa dell'Azienda: l'allineamento organizzativo e la comunicazione chiara con il Team aziendale.

Il terzo fattore indispensabile per le aziende del mondo fitness che desiderano avere una salute organizzativa in linea con le migliori imprese, è quello di occuparsi del benessere dei collaboratori. Nel settore fitness spesso questo fattore viene affidato agli accordi eco**nomici** presi ad inizio del rapporto di lavoro e poi, dopo un anno o un certo periodo di tempo, per una rivalutazione del compenso. Anche se la parte economica è importante non è il solo aspetto che contribuisce al benessere delle persone.

Bisogna iniziare ad occuparsi delle persone considerando più fattori che li riguardano, come ad esempio la **sicurezza** sul posto di lavoro, lo **stato mentale** di ognuno, la salute fisica, le relazioni e l'atteggiamento organizzativo. I collaboratori si aspettano (come avviene in altri settori commerciali/aziendali) che le imprese stiano attente al concetto di equilibrio tra il lavoro e la vita privata.

Il benessere dei collaboratori, inoltre, comprende anche la **possi**bilità di "carriera" all'interno del-



Ci occupiamo anche di studi di fattibilità, piani economico-finanziari, gare d'appalto, progettazione impianti, consulenza nelle ristrutturazioni, piani di autocontrollo, dvr piscine, pool safety test, per la verifica oggettiva della pericolosità della tua vasca, formazione del personale in loco e a distanza e tanto altro!











la stessa organizzazione. Se non c'è sviluppo per il proprio percorso professionale, i collaboratori diventano "sedentari" nel migliorare le proprie competenze, lasciandosi andare verso l'esecuzione monotona dei compiti affidati. In tal caso diventa fondamentale pianificare le fasi comprendenti momenti di formazione e di sviluppo da comunicare al personale già in fase di onbording.

Un ultimo punto da prendere in considerazione è l'innovazione; in un mondo in rapida evoluzione. solo le imprese ben strutturate avranno energia a sufficienza per il cambiamento; per essere organizzazioni capaci di innovare servono pensiero creativo, flessibilità e condivisione delle idee. Questi "pilastri" fondano la capacità di innovarsi.

Nell'era dell'intelligenza artificiale, l'innovazione è una necessaria conseguenza. L'intelligenza artificiale, spesso temuta o non presa in considerazione da parte degli imprenditori, inesorabilmente sarà un fattore determinane per la diversificazione nei prossimi anni: nel settore fitness la crescita costante di tecnologia, misurazione dei parametri vitali, controllo delle posture, calorie consumate, etc. richiede imprese ed organizzazioni preparate per rispondere alle esigenze dei consumatori, che vedono l'intelligenza artificiale come strumento di sicurezza e di divertimento. Fattori che attraggono le persone di ogni età: fondamentale farsi trovare pronti per non subire la concorrenza e rendere l'intelligenza artificiale un'alleata.

Non esiste la bacchetta magica per costruire un'organizzazione in salute, ma idee "sane", tanta pianificazione e costruzione di **strategie** che orientano le imprese verso il cambiamento necessario, in quanto il mercato si muove rapidamente e non aspetta. Bisogna agire per tempo per prevenire, aspettare significa subire possibili conseguenze disastrose.

Ogni imprenditore che desidera avere, per la propria azienda, salute organizzativa, in sintesi, deve creare mappe strategiche e porsi alcune domande, quali:

Nella tabella alcune domande da porsi:

Domanda	Piccola descrizione
Dove penso di andare con la mia organizzazione?	Cos'è per me la salute organizzativa
Rispetto all'obiettivo salute organizzativa, ho tutti i fattori in "regola"?	L'organizzazione è pronta per raggiungere la salute organizzativa
Cosa dobbiamo fare per arrivarci?	Pianificare le mete da raggiungere per poi arrivare all'obiettivo. Tempistiche, modalità, etc.
Agire	Coinvolgere i responsabili, assicurarsi che tutti gli attori coinvolti capiscano cosa sta succedendo: perché abbiamo bisogno di questo cambiamento. Misurare i progressi
Miglioramento continuo	Incoraggiare il personale al miglioramento continuo





MISURARE LA SALUTE ORGA-**NIZZATIVA "NULLA È GESTIBILE SE NON SI MISURA"**

Come le imprese del settore fitness possono misurare la salute organizzativa?

Come è facile comprendere, il concetto di salute organizzativa può ingannare tutti coloro che pensano di fare ciò che viene espresso nell'esposizione dei fattori per la salute organizzativa. Spesso pensare di essere aziende in salute organizzativa, senza una vera misurazione, si rischia di essere annebbiati dalle proprie percezioni perdendo di vista la realtà!

Avere un sistema in cui è possibile misurare il concetto di salute organizzativa porta maggiore chiarezza e benefici all'organizzazione.

Per misurare la salute organizzativa bisogna avere "riscontri" effettivi con cui confrontarsi. Rivolgendoci alle risorse umane sarebbe opportuno, ad esempio, condurre sondaggi diversi per le varie funzioni interne all'organigramma; nelle aziende del fitness sono tante le funzioni operative e questo rende i sondaggi un osservatorio capace di verificare il vissuto delle varie aree dei centri; con il questionario si possono captare alcune discrepanze tra l'obiettivo dell'organizzazione



e il percepito/esperienza dei collaboratori e confrontarli con i fattori che compongono la salute organizzativa.

Nella tabella si riportano alcuni parametri (come esempi) che influenzano la salute organizzativa

Coinvolgimento dei collaboratori (engagement)	
Cos'è l'engagement	Misura quanto i collaboratori tengono al loro lavoro; quanto sono contenti delle relazioni con la dirigenza, dei possibili percorsi di crescita
Perché è importante	I collaboratori coinvolti restano più a lungo in azienda e soprattutto sono più produttivi
Come misurare	Chiedere feedback ai collaboratori tramite sondaggi anonimi
Frequenza	Trimestrale
Percentuale coefficiente	80% minimo
Misurare la formazione dei collaboratori	
Misurare la formazione	Per dare valore ai programmi di formazione intrapresi
Perché è importante	La formazione costa. Se la formazione non aggiunge valore aziendale, qualcosa deve cambiare
Come misurare	Costo della formazione/valore dell'aumento delle performance
Fallimento dell'onbording	
Cosa evidenzia	L'insuccesso dei nuovi collaboratori indica quanti inseriti in azienda riescono a completare un periodo di 90 gg
Perché è importante	Un tasso di insuccesso dell'inserimento dei nuovi profili superiore alla media significa che l'organizzazione non vede un ritorno rispetto all'investimento
Come misurare	Numero totale di nuove assunzioni fallite negli ultimi 90 giorni/numero totale di nuove

È facile comprendere che avere in salute la propria organizzazione richiede tempo per pianificare, che per qualcuno è uno spreco di tempo.

Tuttavia, gli imprenditori del fitness devono comprendere, che il tempo per valutare l'organizzazione è un tempo investito e non sprecato. Analizzare la salute delle organizzazioni è come valutare la salute delle persone; le persone solitamente fanno un controllo all'anno per controllare lo stato di salute; così deve essere per le imprese! Comprendere e dare priorità alla salute organizzativa è un

fattore determinante per le imprese, perché così facendo possono rispondere alle sfide e a sfruttare le opportunità in un mercato in continua evoluzione.

assunzioni negli ultimi 90 gg

I collaboratori si aspettano che la propria azienda (palestra/piscina) stia attenta al concetto di equilibrio tra il lavoro e la vita privata



PILATES

PILATES



FRA **PRESIDENZA** DI ASSOFITNESS E LA LEADERSHIP DELLA SUA FIT INTERIORS



Da imprenditore di spicco nel settore sport e fitness, a nuova guida per il prossimo quadriennio di Assofitness, la sezione di Assosport focalizzata su palestre e piscine

Tempo di lettura: 7'



Marco Tornatore info@wbox.it

Il Made in Italy che si afferma nel mondo è soprattutto alta espressione di design, qualità e unicità dei prodotti, gusto e creatività orientate alla funzionalità e, ove possibile, all'innovazione. La perfetta sintesi di questi più di valore è sicuramente Fit Interiors, il marchio commerciale di P&G, società guidata da un imprenditore che per stile, garbo, grandi capacità e visione, si staglia nel panorama nazionale della nostra industria. Stiamo parlando di Andrea Pavolucci, leader di talento che, anche in ragione delle sue eccellenti capacità relazionali e della sua personalità di spicco, è stato eletto lo scorso febbraio **presidente di Assofitness**, la sezione di **Assosport** dedicata al comparto palestra-piscina. Un risultato di prestigio e un riconoscimento di merito ad un numero uno che, diviso fra impegni aziendali, istituzionali e, soprattutto, le attenzioni alla sua famiglia, ci parla del settore che oggi rappresenta e degli obiettivi che, con la sua azienda e in sinergia con le aziende Assosport, intende raggiungere nel corso del suo quadriennio di presidenza.

"Un pezzo può essere buono, ma se non è perfetto non combacerà mai davvero. Ecco perché la vera qualità nasce dalla cura assoluta di ogni dettaglio"

> - Andrea Pavolucci (è una frase che mi ripeteva mio padre)



ENTRA IN ACQUANET, SARAI SOCIO PER TUTTO IL 2025!

l'Associazione che garantisce una pronta, costante ed affidabile consulenza su tutti i temi specifici delle aziende di gestione e costruzione di piscine.

ACQUANET PISCINE



acquanetpiscine.it - info@acquanetpiscine.it - 3335259683

Considero la presidenza di Assofitness un onore e un riconoscimento importante, ma soprattutto una responsabilità nei confronti del settore e delle aziende

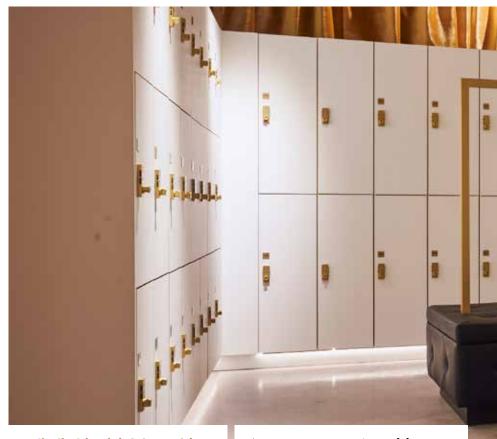
Come ha accolto la sua recente elezione al vertice di Assofitness e che valore attribuisce a questo incarico assegnatole?

È per me un **onore** essere stato eletto alla guida di Assofitness. Lo considero un riconoscimento importante, ma soprattutto una responsabilità nei confronti del settore e delle aziende che rappresentiamo. Il mio obiettivo sarà lavorare con spirito di servizio. valorizzando la voce di tutti gli associati e creando sinergie per far crescere l'intero comparto.

Siamo reduci da un'edizione "tonica" di RiminiWellness... auali saranno le tappe di interazioni e partnership per lei più significative e proficue?

RiminiWellness è stata la conferma che il **dialogo tra Assofitness** e IEG può generare valore reale. Le prossime tappe prevedono una collaborazione più strutturata su progetti congiunti, formazione e promozione dell'intero ecosistema fitness. Intendiamo portare il settore anche su altri palcoscenici, sia nazionali che internazionali, rafforzando l'identità del Made in Italy nel wellness.

Il mio impegno in Assofitness è coerente con i valori che quidano la mia azienda: attenzione al dettaglio, visione internazionale e collaborazione



Quali gli obiettivi del quadriennio e l'interpretazione delle istanze delle aziende associate?

Il nostro mandato è chiaro: supportare le aziende in un mercato in rapida evoluzione. Le priorità sono innovazione, sostenibilità, internazionalizzazione e rappresentanza istituzionale. Intendiamo ascoltare ogni realtà, piccola o grande che sia, per costruire azioni concrete che rispondano alle esigenze operative quotidiane ma guardino anche al medio-lungo periodo.

Come concilia il ruolo di presidente con quello di imprenditore alla guida di Fit Interiors?

Credo nella contaminazione positiva tra impresa e associazionismo. Il mio impegno in Assofitness è coerente con i valori che quidano la mia azienda: attenzione al dettaglio, visione internazionale e collaborazione. È anche grazie a un team forte in azienda che posso dedicare tempo e risorse a un progetto più ampio come quello di Assofitness.

Come imprenditore oggi, qual è la situazione di Fit Interiors e le sue prospettive?

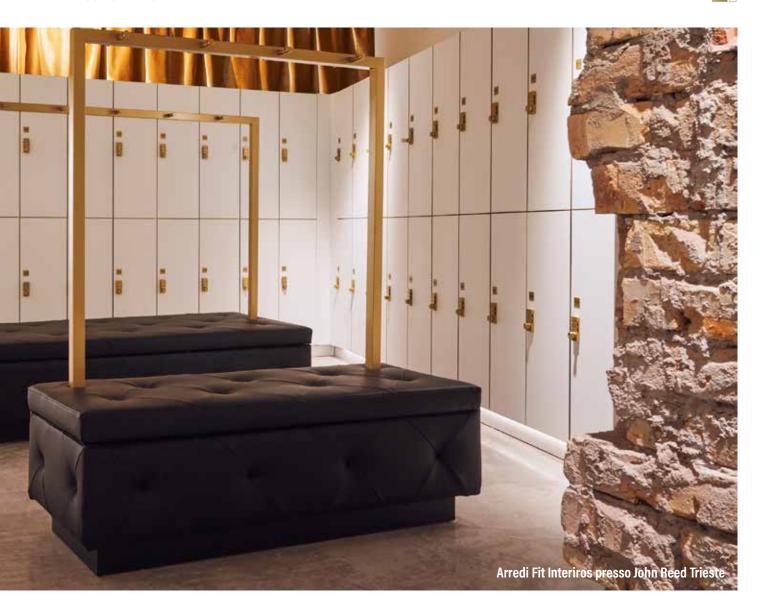
Il nostro percorso è **positivo**, ma non privo di **sfide**. Il mercato è dinamico e richiede adattabilità continua. Stiamo investendo in digitalizzazione, design sostenibile e ampliamento di gamma. Il nostro obiettivo è consolidare la leadership in Europa e rafforzare la nostra presenza in mercati emergenti.

Su quali leve puntare per una crescita solida e duratura nel comparto?

Credo servano tre cose: specializzazione, qualità e brand identity. In un mondo dove tutto cambia rapidamente. avere una chiara identità e una rete forte fa la differenza. Dobbiamo puntare su formazione, comunicazione e internazionalizzazione intelligente, valorizzando ciò che ci rende unici.

Fitness e piscina: dove scommetterebbe di più e che consiglio darebbe alle aziende?

Il fitness evolve più rapidamente, mentre la piscina ha tempi di innovazione più lenti ma stabilità maggiore. lo credo che vadano affrontati entrambi con approccio strategico, integrando design, tecnologia e servizi. Il consiglio è



di restare curiosi, pronti a cambiare, ma anche fedeli alla propria visione

PMI italiane e competizione globale: quale strategia per restare competitivi?

Dobbiamo fare rete, fare sistema. Nessuna PMI può competere da sola con i grandi gruppi. Ma possiamo offrire personalizzazione, velocità, creatività. Serve maggiore collaborazione tra imprese e un supporto associativo che sappia aprire porte nei mercati chiave.

Rafforzare l'internazionalizzazione: nuove idee o continuità col lavoro di Luca Bettini?

Luca ha tracciato una direzione chiara e largamente condivisa. Continueremo a seguirla, creando nuove opportunità attraverso

eventi internazionali e B2B mirati. Al tempo stesso, esploreremo anche nuovi ambiti e settori, con l'obiettivo di aiutare le aziende associate a diversificare. Un

re le sinergie con altre associa**zioni**. L'obiettivo resta sempre lo stesso: fornire strumenti concreti alle imprese per crescere sui mercati esteri.







Come ottimizzare gli investimenti in fiere e marketing oggi?

Oggi partecipare a una fiera deve rientrare in una strategia più ampia e coerente. Per noi rappresenta un momento fondamentale di relazione, posizionamento e apertura verso **nuovi mercati**. Allo stesso tempo, investiamo in contenuti digitali e strumenti di comunicazione che rafforzino la nostra brand identity, per garantire coerenza e continuità anche al di fuori degli eventi fisici. Serve un equilibrio ben studiato tra presenza fisica e visibilità digitale.

Il sistema sport nazionale: luci, ombre e possibili evoluzioni?

Il sistema sport ha potenzialità enormi, ma spesso mancano visione unitaria e dialogo tra pubblico e privato. Servono più collaborazione, una riforma concreta sulla gestione degli impianti e maggiore riconoscimento per le imprese che creano occupazione e innovazione.

Come conciliare tutto questo con la vita privata?

È una sfida continua, ma ci tengo molto a mantenere un equilibrio. La mia famiglia è il mio punto fermo e la mia fonte più grande di energia. Cerco di essere presente, di ritagliarmi spazi veri, e di **por**tare anche a casa i valori positivi che costruisco sul lavoro.

Il sistema sport italiano ha potenzialità enormi, ma spesso mancano visione unitaria e dialogo tra pubblico e privato

Assosport e Assofitness oggi in sintesi:

- · Numero di imprese associate in totale: 130 aziende, 300+brand
- Numero di imprese Assofitness: 46 aziende associate (incluse A&T Lotto e Diadora)
- Media di fatturato delle aziende Assofitness: 3,3mln (calcolato escludendo le big3)
- Fatturato complessivo espresso dalle imprese Assofitness nel 2023 il fatturato totale è stato di 455mln di €, +5% rispetto al 2022

SEZIONE P&G

- Fatturato 2024 e variazione % vs. 2023: 10mln +6%
- Numero di paesi in cui Fit Interiors è presente: 45
- Numero di dipendenti: 50



MASTER POOL BUILDING

Qualificazione certificata per costruttori di piscine



Qualifica la tua azienda: diventa anche tu un Master Pool Building







Gianni Gurnari gurnari@benaquam.com

La salute di chi lavora o frequenta una piscina dipende dalla sicurezza collegata alla fase progettuale-realizzativa e gestionale, attraverso il rispetto di norme e la qualità manutentiva e dei servizi

Tempo di lettura: 6'



Certi incidenti e le lamentele degli addetti consentono di riprendere il concetto relativo alla ottimizzazione del funzionamento degli impianti acquatici

Sono trascorsi pochi giorni da quando segnalavo, e non per la prima volta, di lamentele da parte del personale delle piscine. Anche recentemente ho raccolto testimonianze da parte di assistenti bagnanti di alcune piscine, pubbliche e private, che incorrono sempre più spesso in mal di testa e difficoltà nella respirazione. Alcune volte dichiarano di subire un vago senso di malessere generale che si trascina fino al termine dell'orario di lavoro e può continuare anche fuori dall'ambito lavorativo. Questo accade prevalentemente nelle operatrici femminili, ma anche in giovani operatori maschi.

Le cause possono essere molteplici: emanazioni gassose provenienti dal trattamento dell'acqua in vasca; da residui di pulizia/detergenza di pavimenti ed arredi; da insufficiente ventilazione; da rumore di fondo costantemente elevato e generale riverbero, oppure anche da surriscaldamento dovuto a vetrate non ombreggiate, per cui la insolazione esterna modifica i parametri termometrici all'interno della struttura, ed altro ancora.

Quello che rimane è il rischio da agenti chimici e batteriologici. Un episodio significativo, risalente ad inizio giugno, è relativo ad una vasca romana nella quale cinque minori sono finiti in ospedale per gravi problemi respiratori e generali molto probabilmente causati da eccesso di cloro sia in vasca che nell'ambiente della piscina.

Questo incidente e le lamentele degli addetti, come i molti dello stesso tipo che capitano ogni anno, mi consentono di riprendere un concetto più volte espresso





| NOSTRI PRODOTTI **SUPERAMENTO** BARRIERE ARCHITETTONICHE IN TUTTI GLI AMBIENTI ACQUATICI

www.digiproject.biz





Strada Provinciale Ovest, 15 46020, Pegognaga (MN)

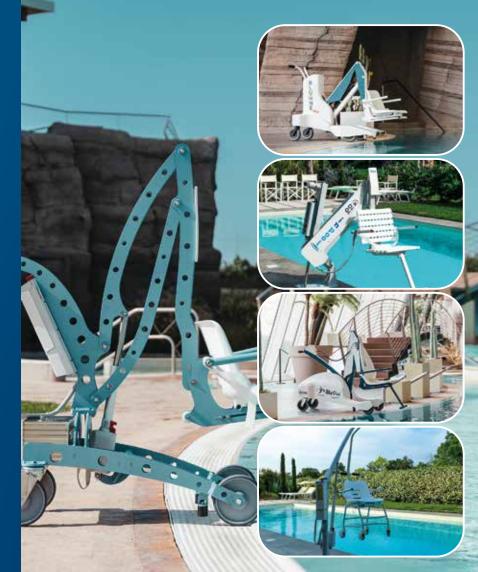
- +39 0376 550224
- +39 345 121 5578
- info@digiproject.biz











Investire nella qualità anche dei servizi che non si vedono materialmente. ma si percepiscono nel benessere e nella certezza dell'attenzione alla sicurezza, porta ad evidenze positive

ed è quello relativo alla ottimizzazione del funzionamento degli impianti acquatici. Più volte, infatti, i problemi derivano da una tecnologia non idonea per l'ambiente acquatico chiuso come quello delle vasche più grandi al coperto o da carenze nella gestione delle stesse strutture.

Cosa significa **ottimizzare** una piscina al giorno d'oggi? Significa prima di tutto considerare che un luogo comunitario, come quello della piscina, deve perseguire, attraverso la **prevenzione**, la salute degli operatori e degli utenti, siano essi bagnanti e/o eventuali accompagnatori.

Ed a questo fine si debbono riconsiderare i temi della progettazione, realizzazione e gestione degli impianti acquatici. Non si dimentichi che le carenze afferenti ai tre fattori appena menzionati sono direttamente proporzionali alla sicurezza di tutti coloro che, per lavoro o per sport e divertimento frequentano la struttura natatoria. È evidente che, se la piscina nasce senza una conoscenza specifica della materia particolare che deve essere trattata, l'esercizio dalla stessa avrà comunque prima o poi dei problemi. Ma non basta.

Diventa indispensabile ricordare che una corretta manutenzione e l'attenzione per la mitigazione o risoluzione delle **non conformità** debbono costituire il fiore all'occhiello per la struttura natatoria, qualunque essa sia.

Investire nella qualità anche dei servizi che non si vedono materialmente, ma si percepiscono nel

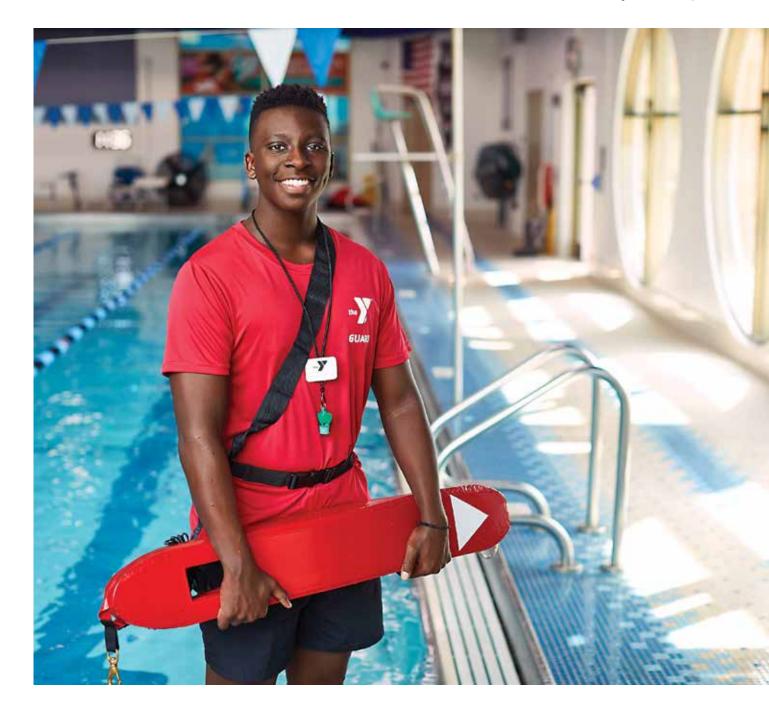
benessere ricavato e nella certezza che vengono rispettate tutte le norme di sicurezza per la salute, porta ad evidenze positive. Certamente la cosa non è semplice anche perché ogni intervento richiede una revisione degli aspetti connessi ai servizi prestati nella stessa struttura, oltre che una revisione sul piano economico finanziario.

Ma se il presupposto di una piscina è quello di dare risalto alla qualità. si realizzano tutte le condizioni per avere risparmi economici nella gestione ordinaria e la certezza di poter dimostrare che si rispettano molte delle condizioni ambientali per cui definirsi "green" (cosa apparentemente complessa quando si consumano energia ed acqua). Le tecniche per ottenere questi risultati sono molteplici, affidabili ed alla fine poco costose (con i risparmi di materie prime in esercizio).

Tuttavia, **bisogna avere la cultura** e la volontà di fare le cose nel rispetto di regole che spesso vengono citate, ma poco o per niente applicate.

Ottimizzare significa anche creare, là dove mancassero, le condizioni per una comunicazione efficace attraverso un regolamento che non sia solo un tabellone appeso alla reception, ma anche uno strumento funzionale alla relazione tra operatori ed utenti. La riduzione - ad esempio - di apporti dall'esterno verso il piano vasca di oggetti non indispensabili come zaini o, peggio, merendine, bibite o, addirittura, di calzature non idonee, determinerebbe una migliore prestazione della tecnologia utilizzata in quanto - altro esem-





pio - il trattamento de ll'acqua a scopi igienici richiederebbe l'impiego di quantità inferiori di prodotti chimici che, tra l'altro, spesso determinano i malesseri citati dagli assistenti bagnanti.

Una attenta manutenzione e consapevole gestione del trattamento aria, con particolare attenzione alla sezione di filtrazione, sicuramente eviterebbe che alcune sostanze non desiderate compromessero la qualità dell'aria in circolazione che tutti respirano.

Sono quindi i piccoli dettagli di tutta la struttura che fanno la differenza. Probabilmente molte delle difficoltà enunciate potrebbero essere evitate o quantomeno ridotte quando nella progettazione e nella realizzazione della stessa struttura siano stati considerati, già in fase preliminare, i contributi di coloro che in quella struttura dovranno operare. Spesso e volentieri l'esperienza aiuta a limitare alcune piccole o grandi disattenzioni che finiscono per dare non solo un'immagine distorta, ma anche delle ricadute negative in termini di prevenzione della salute che riguarda soprattutto coloro che ci debbono vivere per mestiere. E tutto questo, guarda caso, vale anche per il comparto del fitness, dove troppo spesso salute e sicurezza nelle palestre sono considerati gli ultimi dei problemi da affrontare e risolvere sia in termini di formazione che di gestione con relativi controlli.

La manutenzione e la gestione del trattamento aria eviterebbe che alcune sostanze non desiderate compromettessero la qualità dell'aria in circolazione che tutti respirano





Igor Castiglia igorcastiglia@hotmail.com

Il cambiamento in atto e la crescita della domanda si fondano su fattori molto chiari che permettono a trainer, manager e imprenditori le considerazioni opportune nell'operare scelte e nell'aggiornare le proprie strategie

Tempo di lettura: 6'



1. Ripartenza e nuova espansione del settore. Dopo le turbolenze pandemiche, il mercato del fitness ha ritrovato energia: nel 2024, i frequentatori dei club su scala europea hanno superato i 77 milioni, con un incremento di oltre l'8% nelle presenze. Per il 2025 le previsioni restano positive, grazie a un ritorno alla normalità che non guarda al passato, ma punta all'innovazione.

- 2. Da palestra a "hub" olistico. Le palestre non sono più solo luoghi dove allenarsi, ma si stanno trasformando in veri e propri centri dedicati al benessere a 360 gradi. Sempre più strutture includono:
- aree specializzate per l'allenamento della forza e per il recupero, fondamentali oggi anche per chi utilizza farmaci come i GLP-1 (che aiutano a perdere



Il Barbell Effect, oggi prevalente, è la crescita simultanea dei modelli più economici e di quelli di fascia alta, mentre le realtà intermedie faticano

peso ma richiedono attività fisica per mantenere tono muscolare e salute metabolica);

- · tecnologie all'avanguardia come dispositivi indossabili per monitorare il battito cardiaco, intelligenza artificiale, e app che creano continuità tra allenamento in palestra e a casa, con programmi su misura;
- · una nuova valorizzazione della figura dell'istruttore, che diventa un punto di riferimento sempre più completo, in grado di unire empatia e competenze digitali.

3. Il "Barbell Effect": crescita agli estremi, pressione al centro. Nel mercato si sta rafforzando un fenomeno noto come Barbell Effect, cioè la crescita simultanea dei modelli più economici e di quelli di fascia alta, mentre le realtà intermedie fanno più fatica.

- · Da un lato troviamo le catene a basso costo ma con servizi solidi (note anche come High-Value Low-Price, HVLP), come Planet Fitness o Crunch, che registrano volumi record di accessi grazie a prezzi contenuti e offerte migliorate.
- Dall'altro, club premium come Equinox o Life Time attraggono un pubblico disposto a investire di più in cambio di ambienti esclusivi, servizi completi e attenzione alla persona.
- · In mezzo, le palestre di fascia media e i centri boutique devono trovare una specializzazione chiara per restare competitivi, altrimenti rischiano di perdere terreno. Le boutique, in particolare, possono emergere se ben posizionate, ma devono evitare di essere percepite come "mode passeggere".

4. Effetto GLP-1: nuove motivazioni, nuove abitudini, L'aumento dell'uso di farmaci come i GLP-1 (tra cui Ozempic e Wegovy) per la perdita di peso sta cambiando anche il profilo di chi entra in palestra. Chi dimagrisce grazie a questi trattamenti, spesso si avvicina all'attività fisica per tonificare il corpo, mantenere la massa muscolare e migliorare la salute ge**nerale**. Alcuni operatori si stanno già muovendo in questa direzione: realtà come Echelon e Life Time offrono servizi integrati che includono supporto medico e accesso alla prescrizione dei farmaci. Un segnale di quanto il confine tra salute, benessere e fitness stia diventando sempre più sfumato.

5. Tecnologia: verso un'esperienza senza interruzioni. L'innovazione tecnologica continua a ridefinire l'esperienza fitness. Stiamo andando verso sistemi in cui tutti i dispositivi – dalle macchine cardio alle app, passando per i sensori indossabili – sono connessi tra loro e dialogano in tempo reale. Questa integrazione omnicanale (cioè, presente su più piattaforme e in diversi contesti, dalla sala pesi al salotto di casa) permette di creare veri e propri ecosiste-





Stiamo andando verso sistemi in cui tutti i dispositivi sono connessi tra loro e dialogano in tempo reale

a personalizzare l'esperienza in modo efficace.

6. Consolidamento e M&A: il mercato attrae sempre più investitori. Il 2024 ha visto oltre 70 operazioni di fusione o acquisizione nel settore a livello globale, e anche il 2025 si preannuncia vivace sotto questo profilo. Per chi, come molti operatori del fitness, non è immerso nel lessico della finanza, vale la pena spiegare che **M&A** è l'abbreviazione di Mergers and Acquisitions - ovvero fusioni e acquisizioni: due aziende si uniscono per crearne una nuova, oppure una ne acquista un'altra. Questo accade spesso per espandersi, accedere a nuovi mercati o integrare tecnologie e competenze. Nel nostro settore, significa che grandi gruppi o fondi di investimento stanno acquistando catene di palestre, brand digitali e produttori di attrezzature per rafforzare la propria presenza sul mercato. Tra le tendenze più evidenti:

- · ingresso di nuovi fondi nel segmento low-cost di alta qualità;
- · uscita di scena di realtà intermedie non più competitive;
- · attenzione verso boutique con potenziale di crescita sostenibile;
- · premiata la capacità di offrire un'esperienza coerente sia dal vivo che online.

7. Nuove frontiere: salute, donne e alimentazione consapevole.

L'innovazione passa anche da ambiti finora meno esplorati dal settore. Cresce l'interesse per il femtech, ovvero tecnologie pensate per la salute e il benessere femminile (un esempio: l'acquisizione di Elvie da parte di Willow). Allo stesso tempo, si sviluppano mo-



delli ibridi tra palestra e clinica, che puntano sulla prevenzione, sull'integrazione con professionisti sanitari e su servizi orientati alla longevità. Infine, si moltiplicano le collaborazioni tra marchi del food e beverage e il mondo fitness: Red Bull collabora con F45, PepsiCo con Poppi. La direzione è chiara: offrire ai clienti prodotti "better-for-you", cioè più sani, funzionali e in linea con uno stile di vita attivo.

Un'analisi fondata su fonti e dati concreti. Nel tracciare questo scenario, ho voluto offrire una panoramica utile e affidabile per chi lavora nel settore – sia che si tratti di imprenditori, sia che si parli di trainer o manager. Per farlo, ho incrociato la mia esperienza con fonti autorevoli e aggiornate: tra queste, il Global Report di IHRSA, il report EuropeActive/Deloitte 2024, le analisi strategiche di McKinsey & Company, ClubIntel e Statista, oltre ai casi pratici di aziende come Equinox, Planet Fitness e Life Time. Ho seguito con attenzione anche i trend emersi durante eventi come FIBO e IHRSA Convention. Tutto questo mi ha permesso di costruire una riflessione il più possibile solida, concreta e allineata con la realtà che viviamo ogni giorno nei nostri club.

Conclusioni chiave

La personalizzazione e la diversificazione saranno i motori della crescita.

Il mercato premia i modelli agli estremi: low-cost ad alto valore e offerte premium.

Le operazioni di fusione e acquisizione stanno trasformando il panorama competitivo.

Tendenze come l'impatto dei farmaci GLP-1, il femtech e l'integrazione salute-fitness stanno ridefinendo il ruolo stesso della palestra.

OGLAND PISCIFE FELICIAN

ESSIGNAE

CONSULENTI PER I GESTORI DI PISCINA

- VERIFICA CONFORMITÀ NORMATIVE
- PIANI DI AUTOCONTROLLO
- STUDI DI FATTIBILITÀ
- PIANI ECONOMICO FINANZIARI
- CONSULENZA PER GARE D'APPALTO
- POOL SAFETY TEST

MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA TUA PISCINA RIVOLGITI A NOI!

professione acqua





info@professioneacqua.it - 0376254931





La Corte dei Conti, Sezione Regionale Controllo per la Lombardia, con la Deliberazione n. 251 del 17.12.2024, è intervenuta fornendo indicazioni significative in materia

Tempo di lettura: 8'



Lorenzo Bolognini lorenzo.bolognini@studiobolognini.com

Il Sindaco di un Comune Lombardo ha formulato alla Corte dei Conti alcuni quesiti che attengono alla regolamentazione dei rapporti tra l'Ente proprietario dell'impianto sportivo comunale e il relativo gestore. In sintesi, i principali quesiti a cui la Corte dei Conti ha dato risposta sono i sequenti:

- se sia possibile che l'affidamento avvenga senza la previsione di corrispettivi da versare da parte del gestore;
- se sia possibile procedere all'affidamento diretto dell'uso e della gestione dell'impianto a favore di un'associazione sportiva[.]

se l'Ente possa accollarsi gli oneri di gestione quali utenze e manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Innanzitutto, la Corte dei Conti mette in evidenza che l'affidamento gratuito (senza corrispettivo-canone) di un impianto sportivo a favore di un'associazione sportiva non costituisce la regola (richiama anche altra delibera emessa dalla Sezione Controllo per il Veneto n. 33/2009). La regola, invece, presuppone che "la gestione dei beni pubblici deve avere luogo in un'ottica volta ad assicurarne la redditività e lo sfruttamento economico"

Tuttavia, rifacendosi anche alla giurisprudenza, evidenzia poi l'ammissibilità di "specifiche eccezioni al principio di redditività del bene pubblico solo laddove venga perseguito un interesse pubblico di rango equivalente o superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni" e che tale eccezione possa ricorrere quando <interesse pubblico... è costituito da "l'avviamento e/o la facilitazione allo sport" in favore della collettività>>.

Si può, quindi, ricavarne che quando l'affidamento avviene in concessione di servizi (e non mediante mera concessione d'uso, senza





ph Sport && Impianti

alcuna regolamentazione del servizio da svolgere presso l'impianto sportivo), con valorizzazione delle finalità sociali proprie della promozione dello sport, collegate all'interesse pubblico (favore per la massima partecipazione da parte dell'utenza e/o tariffe calmierate e/o regolamentazione delle attività perché siano favorite specifiche categorie di fruitori ecc.) si possa ammettere l'affidamento senza che il gestore versi alcun corrispettivo in termini di canone.

Quanto alla possibilità di affidamento diretto, la Corte dei Conti tende ad escluderlo.

Per sostenere tale posizione viene richiamato l'art. 6 del d.Lgs. n. 38/2021 (come noto, decreto facente parte della c.d. "Riforma dello Sport") che, per gli affidamenti degli impianti sportivi, prescrive il "rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e della normativa euro-unitaria vigente".

Si riporta un passaggio della Deliberazione oggetto di analisi: "In sintesi, l'affidamento in via immediata e diretta ad una specifica associazione appare precluso dall'art. 6, comma 3, d.lgs n. .38/2021 e s.m.i., nonché dalla ratio dell'art. 13 del Codice dei contratti viaente".

Si potrebbe commentare rilevando che, curiosamente, la Corte dei Conti non fa alcun cenno alla norma precedente all'art. 6 richiamato, vale a dire l'art. 5, d.Lgs. n. 38/2021, che, come noto, prevede espressamente la facoltà di affidamento diretto dell'impianto sportivo a favore di associazioni o società sportive senza scopo di lucro, ove queste si impegnino a realizzare un progetto di riqualificazione, rigenerazione, ammodernamento dello stesso impianto. C'è da capire se la Corte dei Conti non menzioni l'art. 5 perché, nel caso specifico, il quesito sottoposto non si riferiva ad un tale progetto di riqualificazione oppure se l'art. 5 sia stato volutamente "dribblato" perché l'affidamento diretto ivi previsto, per quanto sia ammesso esplicitamente dalla norma, tende a non convincere fino in fondo alla luce dei principi generali in materia di affidamento di contratti pubblici.

In merito alla possibilità che l'En-

te comunale proprietario dell'impianto sportivo possa accollarsi le spese e gli oneri relativi alla gestione dell'impianto affidata ad un'associazione sportiva, la Corte dei Conti richiama alcune norme in materia di comodato (anche la norma di cui all'art. 71 del Codice del Terzo Settore) tendendo ad affermare che tale possibilità non sussista. Tuttavia, nei passaggi successivi, la posizione viene "ammorbidita" dove si afferma quanto segue: "... ritiene il Collegio che eventuali forme di accollo di ulteriori oneri, da parte del Comune, possano avere luogo solo dando rigorosa evidenza del-

La Corte dei Conti evidenzia l'ammissibilità di "specifiche eccezioni al principio di redditività del bene pubblico solo se viene perseguito un interesse pubblico equivalente o superiore..."

le ragioni di fatto e di diritto, con particolare riferimento agli scopi cui gli oneri stessi siano preordinati".

Del resto, è noto che, in materia di concessioni, l'art. 177, c. 6, dell'attuale Codice dei contratti pubblici ammette l'"intervento pubblico di sostegno" del concedente, quanto la concessione "non può da sola conseguire l'equilibrio economico-finanziario", potendosi considerare che un tale intervento possa essere costituito anche dall'accollo dei suddetti oneri.

Infine, la Corte dei Conti affronta il tema relativo alla possibilità di erogare al gestore "un contributo annuo da destinare alle attività di avviamento e facilitazione dello sport sul territorio comunale".

Al di là del fatto che la suddetta possibilità risulta sostenibile sulla base della norma del Codice dei contratti pubblici sopra richiamata, si osserva che la Corte dei Conti la ammette (così come ammette la "facoltà per l'associazione concessionaria di far **utilizzare** e/o subaffittare a terzi tutto o parte dell'impianto") pur a fronte di "un'attenta e specifica ponderazione da parte dell'Amministrazione".

Anche in questo caso si riporta un passaggio significativo della Deliberazione: "Ne consegue che sia l'ipotizzato "subaffitto" della struttura, sia lo svolgimento di servizi a domanda individuale, nonché la

possibilità di "concedere un contributo annuo da destinare alle attività di avviamento e facilitazione dello sport sul territorio comunale"... avrebbero carattere accessorio e andrebbero, quindi, imprescindibilmente coniugati con la disamina circa la reale sussistenza in concreto di espliciti scopi di attività sociale commisurati con la capacità del concessionario di soddisfarli".

Nell'analizzare la tematica inerente la possibilità di riconoscere un contributo al gestore dell'impianto sportivo, la Corte dei Conti richiama anche un precedente riconducibile alla Sezione Controllo per il Piemonte riportando un estratto della Deliberazione n. 40/2023 assunta da quest'ultima Sezione: "in tema di erogazione di sovvenzioni occorre sempre tenere a mente che "incombe sull'Amministrazione, che intenda dare una contribuzione ad un privato nei casi consentiti dalla legge, uno specifico onere motivazionale, a comprova della legittimità dell'intervento, da cui emerga adeguatamente l'iter logico posto alla base dell'erogazione a sostegno dell'attività svolta dal destinatario del contributo. Al riguardo la motivazione riveste un ruolo essenziale, dovendo risultare particolarmente pregnante nell'indicare con estrema puntualità le basi di fatto e le ragioni giuridico-contabili che hanno determinato impegni di spesa congrui e

'affidamento, senza che il gestore versi alcun canone, è possibile in caso di valorizzazione delle finalità sociali proprie della promozione dello sport, collegate all'interesse pubblico

determinati in grado di garantire il mantenimento nel tempo degli equilibri economico-finanziari del bilancio e della gestione. Di particolare rilievo risulterà poi l'allegazione e la prova dei presupposti necessari per il raggiungimento delle finalità pubbliche che l'Amministrazione intende perseguire con il rilascio delle contribuzioni, nonché la verifica di corrispondenza fra valore deali interventi programmati ed effettiva utilità conseguita dalla comunità locale in termini di fruizione dei servizi ricevuti" (cfr. del. Sez. controllo Piemonte n. 40/2023/PAR cit. e i precedenti ivi menzionati)".

In definitiva, la recente Deliberazione della Corte dei Conti Lombardia oggetto di analisi è piuttosto interessante sia perché proviene da una fonte autorevole a cui peraltro le Pubbliche Amministrazioni sono ovviamente molto attente, sia perché affronta, si potrebbe dire "a tutto tondo", il tema delle gestioni degli impianti sportivi, almeno per alcuni aspetti essenziali e ricorrenti quali l'affidamento diretto e la regolamentazione economica dei rapporti tra le parti.

Sotto quest'ultimo aspetto, come si è potuto riscontrare, **la Corte dei** Conti conferma l'ammissibilità dell'accollo dei costi di gestione in capo all'Ente concedente (oltre che della previsione di contributi pubblici, comunque espressamente ammessi dalle norme di riferimento) dovendo però sempre valorizzarsi l'interesse pubblico perseguito attraverso la gestione.







Quest'anno il tradizionale evento di Professione Acqua torna al Nord in una location da sogno, il Grand Hotel Dino di Baveno.

La redazione info@wbox.it

Tempo di lettura: 9'

Dopo l'edizione al Sud dello scorso anno, che ne ha confermato il successo del format, il Convegno d'Autunno aumenta di dimensioni e punta quest'anno a diventare un punto di riferimento nel panorama congressuale espositivo del settore delle piscine. Innanzitutto sarà l'unico evento italiano aperto solo ai Professionisti della piscina, permettendo così una targettizzazione ottimale dei presenti, utile agli espositori ma anche ai partecipanti perché tutti si troveranno circondati solo da chi vive di piscina. Gli spazi occupati supereranno

i 2500 mq, gli espositori cresceranno sensibilmente (più di 60, alcuni dei quali stranieri), e ci saranno anche più relazioni congressuali, come sempre suddivise tra quelle della sala principale, coordinata da Professione Acqua e quelle della sala workshop, a disposizione degli espositori. I relatori saranno, come in passato, di altissimo livello, alcuni provenienti anche dall'estero. Tra i temi che verranno proposti, alcuni saranno dedicati ai Gestori di Centri e Parchi Acquatici e si affiancheranno a quelli pensati più per manutentori e costruttori di piscine.

Come nelle passate edizioni, grande attenzione sarà data al confort dei partecipanti. L'hotel è bellissimo, lo sappiamo anche noi della redazione perché è stata la sede di un Pool & Fitness Contact, l'evento che organizziamo con Assosport e, per l'appunto, Professione Acqua. Tutti i partecipanti avranno un free coffee corner a disposizione in entrambe le giornate dell'evento e un ristorante dedicato interno all'hotel, che sarà gratis per chi si iscriverà come congressista. Non mancheranno gli spazi in cui sedersi tra colleghi per confrontarsi direttamente in un ambiente



piacevole e rilassante. Chi vorrà potrà anche utilizzare la convenzione alberghiera stipulata per l'occasione potendo così abbinare la piacevolezza del soggiorno in riva al Lago Maggiore alle due giornate di evento.

Il programma verrà svelato a breve e sarà pubblicato sul sito dell'evento. Per ora si sa che si parlerà di corrosione dei metalli in piscina, di riscaldamento e trattamento dell'aria di piscine indoor, di acque di scarico, di acquascivoli, di intelligenza artificiale, di incidenti e sorveglianza in acqua e di saune e centri benessere. Le iscrizioni si apriranno probabilmente già ad agosto, dopo messa on-line del programma. Come in passato tutti dovranno accreditarsi preventivamente sul sito professioneacqua.it.

Le forme di partecipazione saranno due: i congressisti a pagamento avranno accesso a tutte le aree dell'evento, ristorante compreso (il costo del pranzo è compreso nella quota di partecipazione), i visitatori potranno accedere all'area expo e alla sala workshop. Il caffè, come scritto sopra, sarà gratis per tutti.

Al di là delle tante parole che potremmo scrivere, la ragione per partecipare al Convegno d'Autunno, ci è stata indicata direttamente da Rossana Prola, rinomata esperta del settore proprietaria di Professione Acqua e Direttore Scientifico del Convegno d'Autunno: "il 4 e 5 novembre e venite a Baveno perché il Convegno d'Autunno è bello!"

Per saperne di più visitate il sito dell'evento:



Per contattare l'organizzatore: formazione@professioneacqua.it





CONTRO LA SEDENTARIETÀ, L'EUROPA CHE LANCIA UN APPELLO AL MOVIMENTO!

La giornata (25 settembre), ideata per combattere la sedentarietà e promossa in Italia da ANIF, si inserisce nella Settimana Europea dello Sport







Veronica Telleschi vtelleschi@anifeurowellness.it Mens sana in corpore sano non è solo un motto latino, ma una verità sempre più urgente nel mondo moderno. Mai come oggi, il benessere fisico e mentale è al centro delle agende politiche e sanitarie globali. Dalla celebre campagna "Let's Move" di Michelle Obama, ai programmi promossi dalla Commissione Europea e dalle associazioni nazionali come ANIF Eurowellness, il messaggio è chiaro: muoversi significa vivere meglio e, tra l'altro, vivere meglio conviene a tutti... ne beneficiano i conti della sanità pubblica, ne guadagnano le aziende e i professionisti dell'intera filiera sportiva e soprattutto ne godono i cittadini finali.

Eppure, i numeri fanno riflettere. In Europa, oltre il 45% della popolazione adulta non pratica alcu-

Muoversi significa vivere meglio e vivere meglio conviene a tutti: ai cittadini, al sistema sanitario, alle aziende e ai professionisti della filiera sportiva

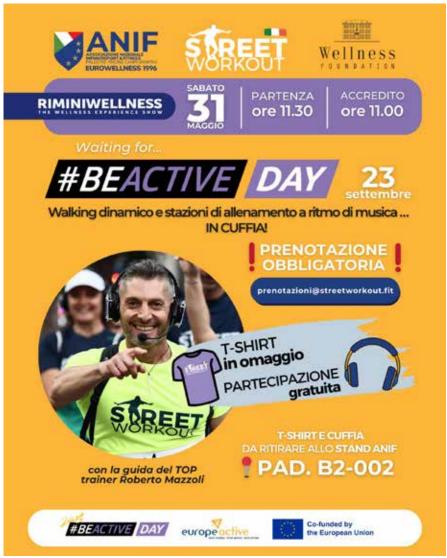
na attività fisica, e in Italia quasi 1 persona su 2 è sedentaria. Le conseguenze? Malattie croniche, isolamento sociale, stress, costi sanitari sempre più alti. Ma c'è chi risponde con energia.

Il **BeActive Day**, in programma il 23 settembre 2025, è la risposta corale di un'Europa che vuole rimettersi in movimento. Promossa da EuropeActive, finanziata dalla Commissione Europea e supportata da tutti i partner, l'evento coinvolge centinaia di centri sportivi, scuole, associazioni e famiglie in tutta Europa, con attività gratuite, open day, workout collettivi e momenti di formazione e sensibilizzazione.

In Italia, a raccogliere la sfida contro la sedentarietà c'è ANIF, da sempre promotrice dello stile di vita attivo, lanciando già nel 2011 il progetto Movimento per la Sa**lute®** che vedeva i centri sportivi protagonisti di un'inversione di paradigma: i medici di famiglia prescrivono l'esercizio fisico somministrandolo come un vero e proprio farmaço e monitorano i risultati sui propri pazienti in stretto contatto sinergico con i tecnici dei club.

Il messaggio che oggi ANIF sostiene è quello che EuropeActive ha scelto come payoff della propria organizzazione: More People, More Active, More Often e non poteva di certo mancare in questo sodalizio per il BeActive Day.

La campagna è partita con grande entusiasmo in occasione di RiminiWellness 2025, dove ANIF ha presentato a tutto il popolo del fitness il progetto e l'ha voluto fare mettendo l'intera fiera in movimento: uno streetworkout che ha attraversato i padiglioni con stazioni di allenamento e camminate ve-



La campagna per il BeActive Day lanciata da ANIF a RiminiWellness

loci sotto la guida di master trainer arrivati da tutta Italia che hanno saputo coinvolgere appassionati e neofiti in questo messaggio: Vietato stare fermi, BE ACTIVE!

Il movimento è prevenzione, è salute, è socialità e il BeActive Day è l'occasione per ricordarlo a tutti: bambini, adulti, anziani. Oggi, più che mai, serve un'alleanza tra istituzioni, imprese, cittadini per combattere la sedentarietà con passione e concretezza.

Il BeActive Day si inserisce nella Settimana Europea dello Sport (23-30 settembre), focalizzandosi quest'anno sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili attraverso l'attività motoria. Il progetto mira a promuovere programmi di attività fisica adattata, contribuendo a migliorare la qualità della vita e ridurre il carico sui sistemi sanitari.

Nel sito **beactiveday.it** è possibile trovare l'elenco degli eventi in calendario, iscriversi alle attività gratuite oppure organizzare un'iniziativa propria e rendersi protagonisti e sostenitori del movimento attivando il corpo e anche la mente.

BeActive Day non è solo una data, ma un invito. Ad uscire, a camminare, a fare sport. A cambiare le proprie abitudini, un passo alla volta

Il BeActive Day, in programma il 23 settembre 2025, è la risposta corale di un'Europa che puole rimettersi in movimento





In piscina, un servizio di qualità passa da attività svolte in piccoli gruppi, ma nel caso del lavoro a circuito servono capacità e competenze precise del trainer

Tempo di lettura: 5'



Stefano Candidoni stefanocandidoni@gmail.com

Spesso non ci si sforza per dare al Circuit Training una veste di qualità

Affrontare il mondo Circuit Training (per intendersi, in una lezione ci sono più stazioni e le persone contemporaneamente effettuano esercizi differenti) anche in acqua. non è semplice. Proprio perché si tratta di una metodologia di allenamento/attività molto duttile, alla portata di tutti, spesso non ci si sforza, a mio parere, per darle una veste di qualità.

Dando per scontato che i componenti dello small group siano persone differenti per età, condizione fisica, sesso, caratteristiche morfologiche (perché così è!), che vanno nella stessa vasca (perché così è!), proviamo ad inquadrare meglio l'argomento.

I maestri di motivazione ci esortano a partire dal perché. Perché vogliamo fare attività Circuit Training in small group in acqua?

Il proverbio, sempre valido, dice che a pensare male è peccato ma spesso ci si azzecca, per dire che, se ponessimo questa domanda agli imprenditori, potremmo sentirci rispondere, in modo plebiscitario, per fare business. Che non



è sbagliato, o peccato! Dal punto di vista strettamente tecnico, un Circuit Training per small group è difficile da mettere in piedi se si vogliono raggiungere, magari nella stessa lezione e per tutti partecipanti, alcuni obiettivi:

- · miglioramento/mantenimento delle caratteristiche legate alla forza;
- · miglioramento/mantenimento delle caratteristiche legate alla resistenza, distrettuale e gene-
- · sicuri benefici per la mobilità articolare e per un idoneo mantenimento di elasticità muscolare;
- · acquisizione/stabilizzazione di abilità coordinative acquatiche
- · proporre delle attività che portino con sé dei benefici per la vita di tuti i giorni.

Se davvero, nella stessa lezione e per tutti i presenti, possiamo lavo-

Non è una banalità organizzare un Circuit Training per small group se, nella stessa lezione e per tutti i partecipanti, si vogliono raggiungere certi obiettivi

rare sugli obiettivi di cui sopra, è evidente che allora il Circuit Training contiene dei focus importanti, magari portati avanti in un contesto piacevole: che c'è di meglio che allenarsi divertendosi? E non credo che il sorriso sia contrapposto alla "serietà" e all'intensità con cui si può fare un allenamento: spesso, ho sentito dire che l'attività in acqua dovesse essere divertimento, come se per percorrere il "fun" fosse lecito fare cose sbagliate e non fattibili.

Tutto rimane sulla carta se non si attua una sorta di gioco del "se":

- · Non si può andare a ritmo di musica: ogni esercizio nelle varie stazioni deve avere un suo tempo/ ritmo/rom/intensità;
- Se quanto scritto sopra è vero, allora c'è bisogno di piccole variazioni da suggerire continuamente ai partecipanti, che stanno lavorando palleggiandosi due mondi che rispondono a

leggi fisiche molto differenti: sintetizzando, quello della gravità e quello dell'acqua;

- · Se, ancora, bisogna prestare la massima attenzione alla differente posizione del corpo, o parte di esso, rispetto all'altezza dell'acqua, tempo/ritmo/rom/intensità diventano una specifica non più degli esercizi in sé, piuttosto di come vengono svolti dalle persone:
- Di nuovo, se quindi lo stesso esercizio posso vederlo effettuato in modo molto diverso, avremo bisogno di misurare qualche elemento o parametro che indichi l'effetto su ogni singolo cliente.

In sintesi, Circuit Training per piccoli gruppi non è una soluzione da proporre liquidandola semplicemente come opzione per divertire e fare cassa, ma richiede delle capacità - del trainer- che saranno decisive per coinvolgere ogni cliente: solo così quest'ultimo sarà soddisfatto e non abbandonerà la sua piscina.

Non si può andare a ritmo di musica: ogni esercizio nelle varie stazioni deve avere tempo/ritmo/rom/ intensità propri e specifici







È superata l'idea che per essere professionali basti conoscere i fondamenti tecnici, ancor più se parliamo di leadership, sapendo ascoltare e essere ascoltati, imparando a confrontarci con gli altri

Viviana Venticinque ninavivi25@gmail.com



"Il guerriero della giungla simboleggia il passato dalle aziende, il virtuoso delle capacità interpersonali rappresenta il loro futuro"

Daniel Goleman

Sono sempre attratta dalle storie di persone di successo, mi appassiona leggere le loro imprese, i risultati raggiunti, la disciplina e le strategie applicate.

Non sempre le persone di successo sono dei **leader.**

Il vero **leader** è una persona che **sa**

quello che vuole, perché lo vuole, sa creare relazioni intorno e vive con equilibrio i ruoli che ricopre.

È colui che si mette spesso in discussione, traendo il meglio dalle persone che lo circondano, si impegna a gestire e a saper gestire gli stati d'animo ma, più di ogni

altra cosa, sa assumere una o più responsabilità.

Ho scelto, questo argomento così frequentemente affrontato, perché da molti anni guido gli altri a diventare leader nel mio settore e affronto tante criticità.

La difficoltà che hanno i collaboratori è comprendere che non basta solo conoscere bene la tecnica per essere ascoltati dagli altri (puoi essere il Ronaldo del fitness, tuttavia non basta) ma ci sono strumenti per allinearsi e confrontarsi con gli altri: servono per ottenere migliori risultati che nel tempo fanno la differenza.



Il vero leader è una persona che sa quello che vuole e perché lo nnole

Vi invito a riflettere su alcuni comportamenti per diventare un vero leader nel vostro settore:

Accettare che tutti commettano errori. Le persone non vanno giudicate dal comportamento. Se un lavoro di un tuo collaboratore non è perfetto al 100% è solo perché il 100% non esiste e, anche se lo fosse per te, che sei un perfezionista, non sarebbe mai sufficiente. La perfezione è il più basso degli standard.

Distinguere l'amicizia dal lavoro. Distingui le persone dai risultati.

Instaurare dei rapporti autentici può essere un grande punto di forza: in tal senso un leader sa che. dalle persone a cui vuole bene non

può aspettarsi di più rispetto agli altri e non deve mettere sul personale i propri errori.

- · La collaborazione fa parte dello stile del leader. Esponi le tue idee e metti gli altri in condizione di fare, stimola a condividere gli obiettivi per proteggere quello che hanno creato insieme. Le persone dovranno sentirsi complici di un progetto comune: non semplici esecutori, bensì **protagonisti** mettendo in gioco le proprie abilità e competenze.
- · Usa il **noi** per festeggiare e **lo** per assumerti le tue responsabilità.
- · Non puoi e non devi fare tutto. Non tutto può essere fatto a modo tuo. Per quanto tu possa sforzarti non potrai mai avere il controllo, ma solo un'illusione di ambire a questa aspirazione. Il successo è spesso frutto della capacità di accettare gli insuccessi e andare avanti senza arrendersi.
- Essere empatici con i tuoi colleghi è la chiave che ti porta ad

aprire il cuore alle persone con cui condividi obiettivi e risultati. Empatia è la parola chiave (ne parleremo nel prossimo articolo, ndr)

Fai della tua leadership un focolare intorno al quale attirare le persone migliori. È nella natura delle cose, il tuo gruppo alla pari è il risultato delle tue scelte.

Influenzi, supporti, collabori, favorendo un ambiente inclusivo migliorando le tue stesse competenze; attraverso uno scambio reale e attraverso dei feedback costruttivi si risolvono situazioni che sarebbe complicato gestire da soli.

Crea un ambiente di fiducia per stimolare la crescita dell'altro.

Una catena è forte quanto il suo anello debole.

I bambini ci insegnano che l'esempio è tutto. Fai in modo che le tue azioni possano ispirare più delle tue parole, solo in questo modo puoi essere il vero leader nel tuo settore.







Francesco Belà f.bela@mia24.it

L'istruttore in palestra tra competenze sempre più ampie, aggiornamento costante e specializzazione mirata è molto più di un semplice trainer, che può avere un grande domani

Tempo di lettura: 6'



Il futuro del personal trainer: un nuovo "abito" con nuove competenze e inserito in un modello globale di staff club

L'Evoluzione ed il cambio di paradigma: IL CONSULENTE TEC-**NICO SPORTIVO**

Il futuro del personal trainer passa attraverso l'abbandonare il nome e la figura del PT, ormai svalutate anche a livello marketing e commerciale, per andare verso un nuovo "abito" con nuove competenze e inserito in un modello globale di staff club dove la figura si integra e si fonde sia a livello commerciale, che marketing, che digital, che comunicativo.

Solo chi nei prossimi anni seguirà questo trend e questo cambiamento riuscirà a rivestire il ruolo di primo attore nella compagine del proprio club, fornendo un servizio evolutivo a tutti i propri

• Maggiore Specializzazione - Vedremo una figura sempre più focalizzata su nicchie specifiche di clientela (anziani, donne in gravidanza, persone con precise patologie, atleti di determinate discipline) e su metodologie di





ad alta intensità, pilates, yoga).

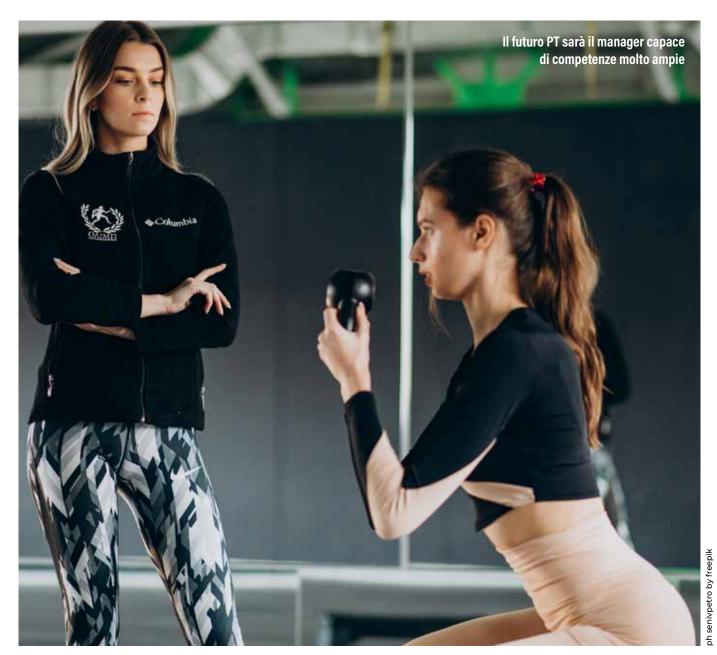
- · Integrazione con la Tecnologia- L'utilizzo di app, wearable device e piattaforme online diventerà sempre più comune per monitorare i progressi, comunicare con i clienti, fornire piani di allenamento da remoto e offrire contenuti educativi.
- CRM- l'utilizzo di software e strumenti di gestione del rapporto/ relazione/prestazione con i propri clienti passerà attraverso uno degli strumenti di maggiore garanzia di prestazione e successo come il CRM.
- Telemarketing- attraverso la gestione del database clienti o del database soci iscritti nel club passa l'affermazione professionale del ruolo e del club. Ogni Consulente Tecnico Sportivo non avrà solo contatti e relazioni con i propri clienti, ma con un portafoglio ed un database piu ampio di prospect che sono i soci iscritti nei club dove attingere opportunità e fare attività commerciali e marketina.

- Focus "commerciale"- conoscere il portafoglio di prospect, gestirlo a livello marketing e commerciale dopo un'opportuna formazione ed analisi. consente al Consulente Tecnico Sportivo di sapere chi "colpire" ed in che "momento" farlo. Ad esempio, con il nuovo ruolo saremo in grado di chiamare i clienti del club che sono tra il 4° e 5° mese di abbonamento e in grado di chiudere una vendita di pacchetto con una retantion del 30% sull'attività fatta, invece che chiamare clienti entro i primi 3 mesi di attività, che avranno una retantion invece del 10%!
- Social Friendly- non solo Instagram ma soprattutto TikTok. Video lunghi e video brevi: Il formato video attira sempre più l'interesse e cambia il volto delle ricerche. TikTok ha portato alla ribalta i video brevi, che ormai sono un po' ovunque sui social. Ma, sono i long form ad avere impatto sulle conversioni. I video brevi non lasciano memoria nelle persone, al contrario di quelli lunghi. Quindi i video corti sono un ottimo mezzo per attrarre nuove persone, ma quelli lunghi permettono di convertire i visitatori in clienti e creare delle relazioni funzionali alle attività commerciali.

L'utilizzo di app, wearable device e piattaforme online diventerà sempre più comune

- Ricerca & riscontro- trend molto rilevante su cui porre attenzione è che il 64% della Gen Z e il 49% dei Millennials ricerca su TikTok informazioni. il 67% della GenZ usa Instagram come motore di ricerca...quindi essere presenti e distintivi su questo Social aumenta la possibilità di attrazione.
- Approccio Olistico al Benessere- Il CTS non si limiterà più al solo aspetto fisico, ma integrerà sempre più consigli su alimentazione, gestione dello stress, qualità del sonno e benessere mentale, collaborando eventualmente con altri professionisti (nutrizionisti, psicologi, fisioterapisti).
- · Focus sull'Educazione e l'Empowerment del Cliente- L'obiettivo sarà sempre più quello di rendere il cliente consapevole e autonomo nella gestione del proprio benessere a lungo





termine, fornendogli gli strumenti e le conoscenze necessarie per mantenere uno stile di vita attivo e sano anche al di fuori della palestra: quindi, stop all'approccio della cozza attaccata allo scoglio-cliente.

 Maggiore Riconoscimento Professionale- Si auspica un maggiore riconoscimento della figura CTS come professionista qualificato, con standard di formazione più elevati.

Il Consulente Tecnico Sportivo (CTS) sarà una figura chiave per chiunque desideri intraprendere un percorso di fitness e benessere efficace, sicuro e personalizzato. Grazie alle sue competenze specializzate, alla sua capacità di motivare e al suo approccio centrato sul cliente, il CTS rappresenta un investimento prezioso per raggiungere i propri obiettivi e migliorare la qualità della vita. In un futuro sempre più attento al benessere individuale, il ruolo è destinato a diventare ancora più centrale e specializzato, confermandosi come un vero e proprio "coach" del benessere a 360 gradi.

In ultimo, citiamo alcuni numeri che oggi svelano il successo di questa figura: un tasso annualizzato di fidelizzazione che oscilla tra il 65% ed il 75%. Ben oltre il 45%-55% di media nazional-popolare e, proprio nell'ultimo anno, dove walk in e tour spontanei sono stati un miraggio e dove ormai il "cliente vergine" e quindi il vero walk in di 10 o 15 anni fa, non solo non esiste più ma non tornerà: ogni club è quindi costretto mese per mese, obiettivo su obiettivo, a lavorare e tritare persone che ormai hanno sviluppato gli anticorpi alle nostre attività, campagne, promozioni, ingaggi e trattative; pertanto, l'obiettivo di trattenere il numero più alto di clienti ci consente di avere meno pressione esterna alla ricerca di 5 clienti nuovi su 10 invece di 3! ■

Il CTS fornirà anche consigli su alimentazione, gestione dello stress, qualità del sonno e benessere mentale. collaborando con altri professionisti

ADV FORUMPISCINE





Il benessere nella bella stagione si concilia splendidamente con lo yoga immersi in acqua: un'esperienza unica e propedeutica al proseguimento di questa attività, nei mesi freddi, nelle piscine indoor offerte a temperature ideali per lo yoga in acqua

Tiziana Cannarsi tiziana.cannarsi@gmail.com Tempo di lettura: 5'



Una disciplina che unisce i benefici dello yoga tradizionale con la leggerezza dell'acqua: è particolarmente indicata nella stagione calda

Con l'arrivo dell'estate, la voglia di praticare attività all'aperto aumenta, e lo yoga in acqua si rivela un'ottima scelta per chi cerca benessere fisico e mentale. Questa disciplina, che unisce i benefici dello yoga tradizionale con la leggerezza dell'acqua, è particolarmente indicata per la stagione calda. Ecco perché dovresti provarla.

1. Rinfresca e riduce lo stress

Il caldo estivo può rendere difficile la pratica di attività fisica, ma immergersi nell'acqua mentre si eseguono le asana permette di mantenere il corpo fresco e idratato. Il movimento lento e fluido in acqua favorisce il rilassamento, riducendo stress e tensioni muscolari.

2. Migliora l'equilibrio e la propriocezione

L'acqua crea una resistenza naturale che obbliga il corpo a lavorare di più per mantenere l'equilibrio. Questo rafforza la propriocezione, ovvero la capacità di percepire la posizione e il movimento del corpo nello spazio.

3. Minore impatto sulle articolazioni





Gli esercizi in acqua sono ideali per chi ha problemi articolari o per chi vuole prevenire dolori muscolari. L'acqua riduce la pressione su ginocchia, caviglie e colonna vertebrale. rendendo lo voga accessibile a tutti, anche a chi è in fase di riabilitazione o ha difficoltà motorie.

4. Potenzia la forza e la flessibilità

Eseguire le posizioni yoga in acqua richiede uno sforzo maggiore per contrastare la resistenza dell'acqua stessa. Questo aiuta a tonificare i muscoli e a migliorare la flessibilità, rendendo la pratica più efficace e stimolante.

COSA PUO' ESSERE UTILE COME STRUMENTO PER PRATICARE L'ACQUA YOGA?

Per praticare yoga in acqua in modo sicuro ed efficace, non serve un arsenale da palestra subacquea, ma alcuni accessori possono davvero fare la differenza. Ecco una panoramica delle attrezzature più utili:

Tappetino galleggiante

È la base per molte posizioni: simile a un SUP (stand-up paddle), ma pensato per lo yoga. Offre stabilità e ti permette di praticare anche in acqua profonda.

Cinture galleggianti

Utili per mantenere il corpo a galla durante esercizi in posizione verticale o meditazioni in acqua pro-

fonda. Offrono supporto e sicurezza.

Manubri e "pesi" in foam

Leggeri e galleggianti, servono per aumentare la resistenza e tonificare i muscoli durante le sequenze. Perfetti per integrare un po' di acquafitness nella pratica.

Elastici da piscina

Ottimi per esercizi di stretching e rafforzamento muscolare. La resistenza dell'acqua combinata con quella degli elastici rende l'allenamento più intenso.

Scarpe da acqua

Proteggono i piedi da superfici scivolose o ruvide e migliorano la stabilità. Alcuni modelli sono anche antiscivolo e traspiranti.

Tubi galleggianti (noodle)

Versatili e divertenti. aiutano a sostenere il corpo in varie posizioni, soprattutto per chi è alle prime armi.

Molti di questi Props si trovano facilmente anche on line o nei Negozi di articoli sportivi.

Ecco, dunque, che attraverso lo Yoga e l'elemento naturale, l'acqua, si stabilisce una Connessione con la natura.

Praticare yoga in piscina, al mare o in un lago crea un'atmosfera unica, favorendo la connessione con la natura. Il suono dell'acqua e il contatto con gli elementi naturali aumentano la sensazione di calma e benessere.

In conclusione, lo yoga in acqua è un'esperienza unica, perfetta per l'estate. Aiuta a rilassarsi, rafforzare il corpo e migliorare l'equilibrio, il tutto in un ambiente rinfrescante e rigenerante. Se non l'hai mai provato, questa potrebbe essere l'occasione giusta per tuffarsi in una nuova avventura di benessere!



BAW SPORTS: ABBASSO LA NOIA, VIVA IL DIVERTIMENTO!

L'estate è finalmente arrivata! Cosa c'è di più divertente di una giornata trascorsa a bordo di un gonfiabile BAW SPORTS? Soluzioni mirate e accattivanti per famiglie e gruppi di amici rinfrescando la calda estate con tuffi, scivolate e arrampicate. Nulla è più divertente e nulla è più efficace per attrarre un folto pubblico dalle calde città alle affollate spiagge italiane.

In previsione della prossima stagione, Baw Sports offre molteplici **POOL TRACKS,** soluzioni modulari adattabili ad ogni tipologia di vasca, oltre ad **AQUAPLAY**, la linea di facile gestione, che ben si presta ad attività di animazione e ludo-didattica a fronte di un investimento minimo.

Ovviamente il tutto con la massima sicurezza garantita dalla francese Baw Sports per la tipologia dei prodotti e dei materiali utilizzati in conformità alle strettissime regolamentazioni europee e nazionali. Rapidità di consegna e servizio completo dall'ideazione del progetto, all'assistenza post-vendita con eventuale servizio di riparazione.

Cosa aspetti? Non perdere altro tempo! Scopri tutte le soluzioni BAW SPORTS ed i vantaggi che porterà alla tua attività, chiamando o scrivendo ad Aqquatix, distributore ufficiale BAW SPORTS in Italia.

Tel: 049 7381150 www.aqquatix.com Email: info@aqquatixfun.com





COPERTURE ISOTERMICHE FAVARETTI: EFFICIENZA, RISPARMIO E SOSTENIBILITÀ PER OGNI PISCINA

In un contesto di crescente attenzione ai costi e alla sostenibilità, le coperture isotermiche Favaretti si confermano la soluzione più efficace per ogni impianto natatorio. Il loro utilizzo consente di abbattere drasticamente l'evaporazione dell'acqua e il consequente fabbisogno termico, riducendo fino al 35% i costi annui di gestione.



Meno dispersione significa minori consumi energetici, minori rabbocchi e ridotto impiego di prodotti chimici, con benefici economici e ambientali immediati.

Il ritorno dell'investimento è rapido: nella maggior parte dei casi si ripaga in pochi mesi, grazie al sensibile calo dei costi operativi.

Favaretti Group, da quasi cinquant'anni, progetta e realizza coperture isotermiche completamente personalizzabili per forma, dimensione e tipologia di vasca, garantendo materiali di alta qualità e soluzioni su misura per ogni esigenza.

Efficienza energetica e risparmio concreto diventano così strumenti indispensabili per una gestione più sostenibile e moderna degli impianti.

www.favarettigroup.it



L'ECCELLENZA MYRTHA ALLE TERME DE MONTEL



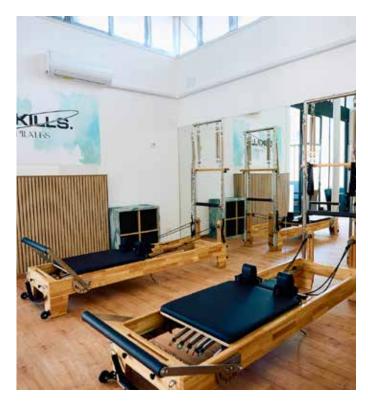
Coordinato dallo Studio Marzorati e da J+S, il progetto delle terme De Montel rappresenta un'importante **ri**qualificazione architettonica delle storiche scuderie, progettate negli anni Venti dall'architetto Vietti Violi in stile Liberty su richiesta di Giuseppe De Montel. La scintilla di questo progetto nasce dalla scoperta dell'acqua

termale che ha permesso la creazione di uno straordinario complesso balneoterapico, grazie a un **pozzo termale artesiano** pressurizzato che raggiunge una profondità di 396 metri.

Myrtha Pools è lieta di aver progettato e realizzato tutte le aree acquatiche, grazie al suo sistema modulare in acciaio inox per garantire design, funzionalità e sostenibilità. Il complesso termale dispone di **10 piscine**, di cui 2 indoor con bordo sfioro a cascata e lama d'acqua cervicale. Le 8 piscine esterne sono circondate da eleganti giardini all'italiana e vantano aree idromassaggio, getti d'acqua, lettini e perfino una vasca con acqua salata. Ogni spazio è stato accuratamente concepito per integrarsi armoniosamente con l'architettura e offrire un ambiente esclusivo dedicato al relax.

www.myrthapools.com/it





REALIZZA LA TUA AREA PILATES CON METEM FIT: SCOPRI COME AUMENTARE IL VALORE DEL TUO CENTRO FITNESS CON IL POTENZIALE DEL PILATES

L'area **Pilates** rappresenta sempre più un elemento strategico per differenziare l'offerta e attrarre una clientela attenta al benessere e all'equilibrio psicofisico. Se desideri creare uno spazio funzionale, accogliente e altamente professionale, affidati a Metem Fit, il partner ideale per progettare e realizzare la tua area Pilates su misura.

Offriamo una selezione accurata di attrezzature di qualità professionale, realizzate con materiali durevoli, dal design elegante e con un comfort di utilizzo superiore — il tutto a prezzi altamente competitivi rispetto alla media di mercato.

Scegliere di integrare un'area Pilates nel tuo centro fitness significa cogliere un'opportunità strategica che offre vantaggi tangibili:

✓ Incremento del valore percepito della tua struttura ✓ Nuove fonti di guadagno grazie a servizi esclusivi e personalizzati ✓ Maggiore attrattività per un pubblico attento alla salute e al benessere **√** Fidelizzazione dei clienti grazie a esperienze di qualità e risultati concreti

Offrire un'area dedicata al **Pilates Reformer** ti permette di distinguerti nel mercato del fitness, garantendo un servizio esclusivo, orientato al risultato e capace di soddisfare anche i clienti più esigenti.

Con le attrezzature professionali e versatili di Metem Fit, il tuo centro potrà diventare un vero punto di riferimento per chi cerca allenamenti mirati, sicuri e performanti — consolidando così il tuo posizionamento come struttura d'eccellenza nel mondo del benessere.

Metem Fit Via Giovanni Amendola, 24 31020 Villorba (TV)

www.metem.fit

team@metem.fit 0422 267010



LIFE FITNESS E HAMMER STRENGHT: PER **ELVARE IL FITNESS AD UN' ESPERIENZA SUPERIORE**

Se Symbio di Life Fitness, la linea cardio più innovativa, tecnologica, affidabile ed emozionale della fitness industry, è l'incontrastata regina planetaria che distingue e rafforza l'identità di qualsiasi fitness center, Hammer Strength si conferma l'iconico brand, senza eguali al mondo, per l'allenamento della forza e per tutti coloro che amino allenarsi con macchine biomeccanicamente ineguagliabili ed efficaci. Le attrezzature Hammer Strength, ricercatissime a RiminiWellness, sono sintesi di perfezione, innovazione e alta ingegneria tecnologica e meccanica. La cura del dettaglio e la continua innovazione sono garantite dall' attività di ricerca e sviluppo svolta dal centro R&D di Life Fitness, assicurando ad ogni atleta e cliente di vivere un'esperienza di fitness immersiva, altrimenti non perseguibile. I gioielli della scuderia Hammer Strength annoverano oggi due new entry mondiali: dal sorprendente **Pendulum X-Squat**, che si distingue dai tradizionali squat, stimolando l'estensione di tutto il corpo per un potenziamento e prestazioni senza pari, al Plate Loaded Super-Fly, meticolosamente progettato per massimizzare l'allenamento dei pettorali.

Life Fitness e Hammer Strength si confermano i condottieri dell'innovazione del mondo del fitness, offrendo soluzioni uniche per esperienze in palestra senza pari.

www.aqquatix.com







AOOUATIX-UPTIVO: IL FUTURO DELL'AQUATIC WELLBEING

Aqquatix e Uptivo, aziende italiane leader nei rispettivi settori, spianano la strada alla tecnologia evoluta nelle piscine. L'allenamento del futuro è oggi esperibile grazie all'accordo siglato dai due marchi, entrambi protagonisti attivi dell'evoluzione del Wellness, con offerte sempre più customer-centric. L'attività in acqua diventa un'esperienza unica e condivisa, arricchita dall'integrazione della telemetria, completata da hardware e app di Uptivo, utilizzabile con le attrezzature più apprezzate



al mondo di Aqquatix. In pratica, il Circuito Cardio di Aqquatix composto da Aquabike BPM (o altri modelli), Star Treadmill, Moon Walker, Round Jump, Vertical Dynamic e Puzzle Step, offre un allenamento di qualità eccezionale se associato al sistema di monitoraggio cardiaco Uptivo: una soluzione avanzata per il controllo in tempo reale dei parametri d'allenamento di ogni cliente. L'evoluto sistema Uptivo, reso ancora più innovativo dall'utilizzo dell'Al, con il varo di NATE, oltre a migliorare la sicurezza e ad ottimizzare l'allenamento, consente ai

trainer e ai club di ottenere dati fondamentali per personalizzare l'esperienza del cliente, garantendo il raggiungimento di obiettivi precisi. Un'opportunità di differenziazione unica sul territorio di riferimento e di innovazione della proposta valoriale.





info@aqquatix.com – www.aqquatix.com

GRUNDFOS WT: INNOVAZIONE, PERSONALIZZAZIONE ED ECCELLENZA **DEI SISTEMI DI FILTRAZIONE PER LE PISCINE**



Grundfos Water Treatment offre soluzioni avanzate per il trattamento dell'acqua per piscine e spa: sistemi di dosaggio intelligente, pompe ad alta efficienza e soluzioni di filtrazione di qualità superiore garantiscono acqua sicura, cristallina e sostenibile. I sistemi di filtrazione Grundfos WT si distinguono per un design innovativo, funzioni di monitoraggio avanzate e consumi energetici ridotti, assicurando prestazioni af-

fidabili e costi operativi contenuti. Il dosaggio automatico garantisce un equilibrio chimico preciso, riducendo sprechi e migliorando la gestione complessiva. Grundfos WT personalizza le proprie soluzioni per ogni esigenza: sistemi compatti e facili da gestire per piscine private, soluzioni ad alte prestazioni per hotel attente alla soddisfazione degli ospiti e impianti robusti e scalabili per strutture pubbliche soggette a rigorosi standard. Il servizio post-vendita include consulenza, installazione professionale, manutenzione programmata, supporto tecnico qualificato e formazione dedicata, garantendo il funzionamento ottimale degli impianti nel tempo. Scegliere Grundfos WT significa puntare su qualità, innovazione e un approccio su misura pensato per ogni cliente.

www.grundfos.it/pool



WELLBACK SYSTEM: NUOVE OPPORTUNITÀ PER IL TUO CENTRO FITNESS

Oggi il mondo del fitness richiede soluzioni sempre più inclusive, efficaci e versatili. WellBack System risponde a questa esigenza con dispositivi innovativi che uniscono postura, trazione dinamica e attività funzionale in un'unica proposta.



Le panche WBS permettono di ampliare l'utenza con programmi adatti anche a chi normalmente non frequenta la palestra: persone sedentarie, senior, soggetti con dolori muscolo-scheletrici. Grazie a protocolli codificati, attività accessibili e tecnologia integrata, ogni trainer può gestire classi posturali o di WBS Medical Pilates in autonomia, con sessioni replicabili e ad alto valore percepito.

Con le **classi WBS Group** gestisci più persone con un solo trainer e dispositivi sincronizzati: massima resa, minimo sforzo. Ottimizzi tempo, spazio e personale, senza rinunciare alla qualità.



Il risultato? Più clienti, più fidelizzazione e un'offerta unica nel tuo territorio. Porta nel tuo centro il metodo che unisce fitness, salute e innovazione.

Con WellBack System, non cambi palestra. La evolvi.

www.wellbacksystem.com

ALLEGRO 2®: IL REFORMER PIÙ ICONICO

Allegro 2® Reformer di Balanced Body®, con il suo design unico e inconfondibile concepito dallo studio californiano Ideo, rappresenta uno degli attrezzi principe del Pilates, ideato per valorizzare e impreziosire al massimo l'estetica dello spazio e garantire un allenamento fluido e confortevole. Intuitivo, regolabile e costruito per durare, il reformer Allegro 2® è oggi la scelta più amata da professionisti top e appassionati di alto livello. L'Allegro 2® combina qualità costruttiva, bellezza mozzafiato e innovazione.

Design e caratteristiche tecniche

Realizzato in elegante alluminio anodizzato verniciato bianco con finiture in acero, forme stondate e i riconoscibili dettagli tecnici che gli conferiscono un design inimitabile. È dotato di una Infinity Footbar in acciaio, che scorre orizzontalmente lungo l'intera lunghezza del telaio in 9 differenti posizioni e di una regolazione delle corde istantanea, grazie all'integrazione di una leva dietro il poggiatesta. L'Allegro 2® è il partner ideale per un allenamento senza limiti all'interno di un club.

www.balancedbody.it - info@balancedbody.it



I CORSI DI PROFESSIONE **ACOUA**

Da più di 20 anni organizziamo corsi per manutentori e responsabili di piscine. Dal Covid, oltre ai corsi in presenza, che oggi realizziamo 2 volte l'anno, li proponiamo anche on-line. Acquistano il corso, l'allievo accede subito al materiale didattico (manuale, slides e lezioni registrate) organizzandosi in piena autonomia. Una volta pronto, potrà chiedere di affrontare l'esame. Gli esami si tengono on-line in collegamento col Tutor che, verificata l'identità dei presenti, invia il test a risposte multiple. Ad esame superato si riceve l'attestato, emesso da UNASF-Conflavoro di cui Professione Acqua è Centro Paritetico. Nel caso in cui l'esame non venisse superato, sarà possibile presentarsi ad una sessione successiva senza pagare nulla.

La prossime sessioni d'esame saranno il 18 luglio, 4 agosto e 12 settembre. In qualunque momento è però possibile richiedere, a pagamento, una sessione d'esame straordinaria.

Il 30 settembre e 1 ottobre a Parma è invece previsto il Campus Piscine dove sarà possibile frequentare in presenza questi corsi.

Per saperne di più sui nostri corsi inquadra il QR Code



CENTRALINA PREMIUM POLIMPIANTI: CERTIFICABILE INDUSTRIA 4.0

Attenti alle esigenze del mercato Polimpianti ha sviluppato le nuove centraline per *coperture Aquamatic* e sistemi di avvolgimento con funzionalità industria 4.0, volte a semplificare al tecnico installazione e programmazione, garantendo una migliore efficienza energetica ed un facile utilizzo.

Con *Industria 4.0* s'intende un modello di produzione e gestione aziendale, che implica l'utilizzo di macchinari connessi a Internet (IoT – Internet of Things), raccolta e analisi delle informazioni per attivare processi di "Learning machine", la possibilità di una gestione più flessibile del ciclo produttivo e di un miglioramento dell'interazione tra uomo e macchina.

Misura del credito di imposta: recupero del 20% sul totale della **fornitura** per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro.

Soggetti beneficiari: le imprese, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, nonché dal regime di determinazione del reddito di impresa. Sono escluse le ASD.

La Centralina PREMIUM è dotata delle caratteristiche richieste dalla Legge n. 232/2016, oltre ai parametri addizionali, quali:

- Sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto
- Possibilità di valutazione dello stato di funzionamento da remoto ed assistenza

info: info@polimpianti.it o www.polimpianti.it



TO.M.M.YS OTTIMIZZA L'OPERATIVITÀ, AUMENTA LE VENDITE E MI-GLIORA L'ESPERIENZA DEGLI ISCRITTI

TO.M.M.YS. è il software gestionale che ottimizza l'operatività, aumenta le vendite e migliora l'esperienza degli iscritti rendendo i centri fitness più efficienti e competitivi.

Automazione Ciclo Vendita: Genera preventivi personalizzati in pochi click. Le offerte appaiono in tempo reale nell'APP utente, dove possono essere accettate e pagate. Risultato: -70% tempi amministrativi e aumento conversioni grazie a un percorso d'acquisto fluido.

Fidelizzazione & Engagement: Notifiche automatiche avvisano gli utenti di offerte in scadenza. Lo staff riceve promemoria per follow-up su preventivi aperti. L'APP integrata è un canale diretto per comunicazioni mirate. Risultato: Maggiore retention, riduzione abbandoni, aumento della soddisfazione degli iscritti.

Gestione Centralizzata: Monitora lo stato delle offerte (in attesa, accettata, scaduta) da un unico dashboard intuitivo. Report avanzati analizzano campagne, trend di acquisto e performance dello staff. Risultato: Decisioni strategiche basate su dati e riduzione perdita opportunità.

Esperienza Premium Utente: Self-service 24/7 via APP per gestire abbonamenti, pagamenti e offerte. Comunicazioni chiare, tracciabili e sempre disponibili. Offerte personalizzate in base al profilo. Risultato: Percezione di servizio moderno e attento, aumento passaparola positivo.

TO.M.M.YS. è un alleato strategico: trasforma la gestione commerciale in un volano di crescita con processi automatizzati, engagement proattivo ed esperienza utente all'avanguardia.

https://www.tommysgest.com/







REFORMER IN ALLUMINIO BONPILATES: L'EVOLUZIONE FIRMATA **KWELL PER INTRODURRE IL PILATES NEL TUO CENTRO**

.....

KWELL, rivenditore ufficiale per l'Italia del marchio Bonpilates da oltre 10 anni, presenta la linea di Reformer in alluminio, una soluzione che unisce funzionalità, leggerezza e stile, pensata per rispondere alle esigenze dei professionisti del Pilates più esigenti.

La struttura in alluminio garantisce stabilità e resistenza, con un design elegante e moderno. Durante l'ultimo Rimini Wellness, il lancio dei nuovi modelli in bianco e nero ha riscosso un grande successo tra operatori del settore e titolari di studi, attratti dalla combinazione di performance tecniche e design accattivante.

I nuovi modelli si distinguono per l'estetica minimal e raffinata, con dettagli curati e una versatilità d'uso che li rende ideali sia per l'allenamento individuale che per i corsi collettivi. Grazie alla possibilità di essere riposti in verticale in maniera pratica e sicura, sono ideali sia per studi che per corner pilates con spazi ridotti a disposizione.

KWELL conferma così il proprio impegno nella produzione e distribuzione di attrezzature di alta gamma, portando nel mercato italiano soluzioni internazionali capaci di coniugare innovazione, qualità e design.

www.kwell.it





FLUIDRA FIRMA LE PISCINE PER I GIOCHI DEL MEDITERRANEO DEL **2026 DI TARANTO**

Fluidra si occuperà della realizzazione di due vasche olimpioniche nello Stadio del Nuoto di Taranto, per i Giochi del Mediterraneo del 2026. Un prestigioso progetto che conferma il ruolo di Fluidra come partner consolidato per alcuni dei più importanti eventi sportivi a livello internazionale, tra cui i Campionati Europei di Nuoto a Roma (2022) e Belgrado (2024).

I Giochi del Mediterraneo 2026 si terranno a Taranto dal 21 agosto al 3 settembre 2026: il progetto prevede la realizzazione di due vasche olimpioniche all'interno dello Stadio del Nuoto di Taranto, elementi centrali del nuovo polo sportivo della città. Una vasca indoor (50x25 m, profondità variabile 2–3 m) sarà dotata di una tribuna da 980 posti, mentre la seconda, outdoor (51,5x21 m, profondità 2 m), avrà una tribuna da 1.000 posti. Entrambe saranno omologate per ospitare competizioni internazionali di nuoto e pallanuoto, in linea con gli standard richiesti dai Giochi del Mediterraneo.

Al termine dei Giochi del Mediterraneo 2026, le nuove strutture avranno un utilizzo continuativo a tutto vantaggio della comunità tarantina e non solo: oltre alle vasche da competizione, l'impianto comprenderà palestre, ambulatori medico-sportivi e aree ricreative con spazi dedicati a corsi, allenamenti e attività aperte al pubblico tutto l'anno.

Il progetto si fonda su tre pilastri: sostenibilità ambientale, integrazione paesaggistica e funzionalità sportiva d'eccellenza.

astralpool.it





LE CONSULENZE SMART DI **PROFESSIONE ACQUA**

Professione Acqua è una società di consulenza composta da esperti in piscine. Da 21 anni, infatti, si occupa esclusivamente di piscine e spa senza costruirle o vendere prodotti e componenti. Lo staff di Professione Acqua ogni giorno visita ed analizza piscine sempre diverse e di ogni genere: pubbliche, turistico-ri-

cettive, di club sportivi, parchi acquatici, ecc. Parla e si confronta con proprietari, gestori, direttori tecnici, funzionari pubblici ed ispettivi e con altri Professionisti italiani e stranieri sempre parlando solo e soltanto di piscine e spa. A tutto questo si aggiungono le attività nei Gruppi nomativi UNI, CEN e ISO. Ecco perché il know-how di Professione Acqua in questo settore è unico!

Una consulenza da Professione Acqua costa meno di quanto pensi. Col nuovo servizio CONSULENZE SMART, avrai una call di 30 minuti con un esperto.

Senza muoverti da casa potrai avere consigli su gestione, sicurezza, legislazione, rapporti con enti di controllo, ottimizzazione energetica, tecnologie sul trattamento acqua, dubbi normativi e qualunque altro quesito che abbia come oggetto una piscina o una spa!

Inquadra il QR code e prenota subito la tua CONSULENZA SMART con Professione Acqua:



MARS 2.0 DI ESCAPE: LA **SOLUZIONE TECNOLOGICA PER IL FITNESS AUTONOMO**



MARS 2.0 di Escape Fitness è la risposta ideale per quelle aree gym in cui il coaching ad personam non è sempre possibile (hotel, palestre aziendali o private e non solo). Con uno schermo touchscreen ad alta definizione, MARS 2.0 mette a disposizione: +600+ esercizi e oltre 45 programmi completi per allenamenti quidati. Tutorial su 25 attrezzature, per sfruttare al meglio ogni spazio. Disponibile in tre versioni:

Mobility and Recovery Station: pacchetto completo di recupero attivo, riscaldamento e mobilità con schermo touchscreen da 21,5" e dispositivo di massaggio Hypervolt Pro 2.

Functional Station: 2 rack con istruzioni dettagliate su esercizi e workout suddivisi per fascia muscolare e tipologia di attrezzatura con touchscreen ad alta definizione da 31,5".

Strength Station: allenamenti total body con manubri da 2-20kg con touchscreen da 21,5" per integrare qualsiasi tipologia di struttura con un servizio effettivo sicuro e sempre disponibile.

Con MARS 2.0 potrai ottimizzare spazi e servizi, offrendo workout per ogni livello e per ogni distretto muscolare per un'esperienza fitness innovativa potenziando la tua offerta assistita e non. Abbonamento e aggiornamenti mensili gratuiti per 3 anni. Scegli il futuro del fitness con MARS 2.0.

info@aqquatix.com www.aqquatix.com



CALENDARIO EAA

MB

FITNESS REIMAGINE

Symbio Runner™ definisce nuovi standard nella biomeccanica e nel design. Le caratteristiche principali includono: Adaptive Flex Deck®,





Aqquatix srl è l'unico distributore in Italia per Life Fitness / Hammer Stength.

Contattaci per ricevere informazioni su Symbio Runner o altri prodotti per la tua palestra: info@aqquatix.com



HAMMER STRENGTH

appuati



Colora i tuoi workout e centra gli obiettivi

Aqquatix & Uptivo insieme per una piscina più evoluta



Aqquatix è distributore esclusivo Uptivo Italia per le piscine

LPTIVO MATTER OF INTENSITY



AQQUATIX.COM



















